Diotimart









presentano **Festival** Letterario III Edizione







Seguici su:













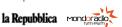
































Il Festival Armonia è organizzato dall'Associazione Culturale Diotimart di Alessano, Diotimant nata nel 2007, che ha assunto come principio ispiratore di gran parte delle sue attività la valorizzazione della cultura popolare del territorio, con particolare riferimento alla

promozione della lettura. Fin dall'anno di fondazione ha organizzato festival, rassegne letterarie, concerti, eventi dedicati ai temi dell'emigrazione, della memoria, delle radici territoriali e dell'integrazione. Negli anni ha approfondito le proprie competenze nell'elaborazione e gestione di progetti complessi, che le hanno permesso di realizzare rilevanti collaborazioni istituzionali e iniziative di finanziamento di attività diversificate, con importanti ricadute sul territorio

Michela Santoro, Andrea Cacciatore, Valeria Bisanti Organizzatori:

Direttore Artistico: Mario Desiati Coordinamento: Ada Facchini

Con la collaborazione di: Patrizia Di Paola, Clarissa Filippo,

Giorgia Lepore, Maddalena Castegnaro

Ufficio stampa e Comunicazione: Tiziana Colluto Riprese audio video: Giuseppe Dell'Atti Serena Colazzo Allestimento e scenografia: Info point e coordinamento volontari: Michele Turco

Si ringraziano:

La Compagnia Teatrale A.LIB.I. Teatro, Lara Agrosì, Mauro Alba, Antonio Aprile, Mauro Arena, Daniela Bender, Mario Biasco, Raffaele Bottaru, Ippazio Bramato, Agostino Branca, Mirella Branca, Federica Cacciatore, Annamaria Caputo, Mario Carparelli, Giovanna Cassano, Sergio Cazzato, Alberto Colangiulo, Giuliana Coppola, Silvia Coppola, Lucia D'Aversa, Luca De Benedittis, Luigi Del Prete, Patrizia Della Volpe, Alberto Facchini, Valentina De Nuccio, Maria Antonietta Di Paola, Alessandro Distante, Antonio Errico, Maurizio Esposito, Patrizia Fiorelli, Antonietta Fulvio, Federico Imperato, Maria Cristina Licchetta, Marco Lugli, Maristella Martella, Giuseppe Mastria, Luciano Pagano, Chiara Parisi, Maria Letizia Pecoraro, Giusy Petracca, Donatello Pisanello, Fabiana Renzo, Mimmo Rizzo, Antonio Santoro, Vincenzo Santoro, Monica Sciurti, Paolo Serrano, Maida Stendardo, Eliana Tagliaferro, Francesco Villanova, Marco Volpe, Rita Zappatore.

Si ringraziano il Sindaco di Tricase Antonio Coppola, l'Assessore alla Cultura Sergio Fracasso e tutta l'Amministrazione comunale di Tricase per il contributo ed il supporto offerto alla nostra iniziativa.

Si ringraziano in particolare i Dirigenti e i Docenti che hanno collaborato alla realizzazione delle attività di "Armonia Scuola", "Armonia kids" ed al concorso letterario "Luoghi in Armonia", degli Istituti scolastici di Acquarica, Alessano, Casarano, Corsano, Galatina, Nardò, Specchia, Tiggiano e Tricase.

Opera di copertina dell'artista Maurizio Esposito mavrespo@fastwebnet.it Ringraziamo Roberto Russo per averci donato il logo del Festival.

Tutti gli eventi, escluso il seminario di scrittura, saranno a ingresso libero e gratuito.

Per informazioni:

Visitate la nostra pagina facebook www.facebook.com/armoniafestival

Visitate il nostro canale youtube Festival Armonia Scriveteci a festival.armonia.tricase@gmail.com

Infoline: 349 64 15 030 - 349 42 62 621

Presentazione





Siamo giunti alla terza edizione del Festival letterario "Armonia. Narrazioni in Terra d'Otranto". Possiamo constatare come questa iniziativa, nata nell'inverno 2014 da una chiacchierata in auto fra il serio e il faceto, sia passata dall'ospitare 17 eventi nella prima edizione a 24 eventi nella seconda edizione, ai 50 tondi di questa terza edizione. È successo quello che speravamo, quello a cui abbiamo mirato fin dal primo giorno in cui abbiamo immaginato di organizzare qualcosa che andasse oltre le singole presentazioni di libri, oltre la semplice messa in rassegna di eventi, ma che invece offrisse ai salentini del Capo di Leuca un'occasione di incontro in cui conoscersi e riconoscersi, con cui fare quello che solo in alcune occasioni succede davvero: far sì che la corrente culturale passi da qui, che il Salento sia capoluogo e non necessariamente periferia, viaggiare restando, questa volta, nei nostri luoghi. È successo quindi che il Festival è stato adottato dalla comunità culturale salentina, e tricasina in particolare, e questo ha permesso un salto di quantità e qualità nell'offerta di incontri.

Anche quest'anno, la Direzione Artistica affidata a Mario Desiati ha concepito un ricco percorso di esperienze letterarie, che passa da tradizionali presentazione di libri, recital, performance e mostre, fino a laboratori di scrittura e agli incontri con le scuole. Abbiamo avuto l'onore di collaborare anche con l'Associazione Libri d'Acqua, che da Milano promuove in tutto il mondo la conoscenza reciproca e lo scambio di culture attraverso i libri, che come l'acqua congiungono continenti lontani, scavano la roccia per tracciare nuovi percorsi e superano così le differenze di lingua e cultura. Potrete scoprire tutte le novità della terza edizione, una ad una, sfogliando questa brochure, che vi accompagnerà giorno dopo giorno nella conoscenza degli ospiti e delle iniziative del Festival.

Vi aspettiamo tutti per stare insieme, nelle meravigliose sere di maggio, in Armonia.

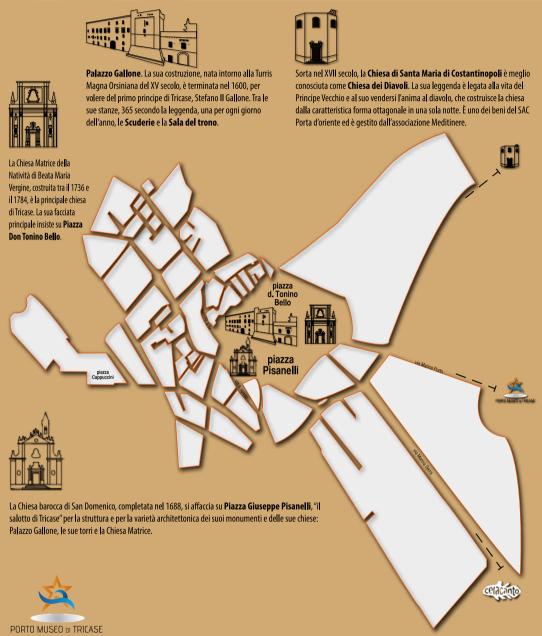
Lo spirito di Armonia di Girolamo Comi c'è sempre stato nelle terre del Capu, ma grazie al festival di narrazioni da qualche tempo forse aleggia ancor di più. Siamo arrivati al terzo anno della manifestazione che ha coinvolto alcuni degli scrittori italiani più interessanti e qualche eccezione straniera come il maestro Jeffrey Deaver. In tre anni sono state valorizzate le figure di nuovi narratori italiani che poi il panorama editoriale ha confermato e fatto crescere, tra loro alcuni sono diventati amici solidali di questa avventura come Fabio Genovesi e Chiara Valerio che tornano per il terzo e il secondo anno consecutivo. Ma è stata anche occasione di omaggi e ricordi per intellettuali e artisti salentini che meritano di essere annoverati fra i più grandi, da Salvatore

Toma a Claudia Ruggeri, da Antonio Verri a ovviamente il tricasino Girolamo Comi. La rassegna è nata soltanto tre anni fa quasi per gioco e sfida grazie all'impegno di persone, associazioni (Diotimart) ed istituzioni come il Comune di Tricase. Ci sono stati incontri con centinaia di spettatori e addirittura migliaia nel caso dell'evento con Roberto Saviano. Una ricaduta sul territorio e sulla lettura, in una terra che richiama la letteratura sin dai suoi paesaggi. Tricase è stata integralmente coinvolta, financo con le sue frazioni di Lucugnano dove è presente il pregiato Palazzo Comi e la sua biblioteca e da quest'anno Tricase Porto e Marina Serra, le perle balneari della città, con l'augurio di estendere l'evento anche ad altre zone del Capu. Sin dalle prime edizioni con Michela Santoro, Andrea Cacciatore, Valeria Bisanti e il sindaco di Tricase Antonio Coppola, a cui da questa edizione si sono aggiunti tanti nuovi amici che hanno sposato il progetto, si è dato vita a un piccolo sogno che oggi è diventato più adulto.

Direttore Artistico del Festival "Armonia. Narrazioni in Terra d'Otranto"



Mappa Centro Storico di Tricase



Unico esempio concreto di musealizzazione diffusa di un porto, del suo mare, del suo territorio costiero e della sua gente. È un luogo di ricerca, raccolta, scambio ed approfondimento di conoscenze legate alle tradizioni del mare e della costa, attraverso una rotta di riscoperta dei valori culturali, storici, naturalistici e di relazione con i popoli del Mediterraneo.



Ex casa cantoniera di Marina Serra, oggi casa associativa di Coppula Tisa, crocevia di numerose iniziative, collaborazioni e contaminazioni. Qui Coppula Tisa sperimenta il suo laboratorio permanente di cittadinanza attiva: un centro di esperienza e di attivazione della partecipazione civica per la realizzazione di iniziative e la produzione di Bellezza.

Dove mangiare - bere - dormire





Alberghi

- **** Callistos Hotel & Spa Tricase Via Lecce 0833.546728 www.callistos-hotel.it
- **** Hotel Monte Callini San Gregorio Via Provinciale Patù 0833.767850 www.hotelmontecallini.com
- *** Hotel Adriatico Tricase Via Giuseppe Tartini, 34 0833.544737 www.adriaticotricase.it
- *** Hotel II Vascello Marina Serra Via Grotta Matrona 0833.775060 www.hotelilvascello.it
- *** Hotel Terminal Santa Maria di Leuca L.re C. Colombo, 59 0833.758242 www.carolihotels.com
- ** Vantaggiato Tricase Via D. Caputo, 15 Centro Storico 0833.544057 www.hotelvantaggiato.it

B&B - Casa Vacanza

Rosa dei Venti - Tricase - Via Maggiore Sauli, 18 - 338.1050667 - www.rosadeiventitricase.it

Masseria Uccio - Tricase - Via Madonna di Fatima - 320.3146486 - www.masseriauccio.com

Le Fanucchiare - Tricase - Strada Vicinale Finocchiaro - a metà strada per le marine - 338.4828623

Salento Stone Suite - Tricase - Prov. vecchia del porto - 200 m dalla Chiesa dei diavoli - 345.7994419

Borgo del Gallo - Tricase - Via R. Ardigò Km 1,3 - a 400 metri dalla Cripta del Gonfalone - 389.9489106

Casa Probo - Tricase - Via O. Pirti, 17 - Centro Storico - 338.1050667 - www.casaprobo.it

Le Fornelle - Tricase - S.P. 335 - Vicinale Fornelle - 338.7108205 - www.agriturismolefornelle.it

Cocktail bar

Farmacia Balboa - Tricase - Piazza G. Pisanelli, 24 - 0833 772585 - www.farmaciabalboabar.com

Ristoranti - Trattorie - Agriturismo

Locanda del Levante - Tricase - Piazza Antonio dell'Abate - Centro Storico - 0833 546678

Trattoria da Iolanda - Tricase - Via Montanara, 2 - Lucugnano - 0833 784164

Ma'n'gio - Tricase - Via Monsignor Ingletti, 14 - Centro Storico - 0833 546751

Grita Cafè - Tricase - Via Gioacchino Toma, 15 - Centro Storico - 0833 546827

Anime Sante - Tricase porto - Lungomare Cristoforo Colombo, 147 - 339 7984291

A casa mia - Tricase porto - Via Santa Marcellina, 1 - 347 3808732

Bolina - Tricase porto - Lungomare Cristoforo Colombo - 0833.775102

Sante le Muse - Salve - Strada Comunale Salve/Morciano, 3 - 342 7911059

Cafè do Mar - Santa Maria di Leuca - Via Bolzano, 7 - 0833 758238 - www.cafedomarleuca.it

Trattoria Fulana - Giuliano di Lecce - Piazza San Giuliano, 1 - 331 4235469 - www.fulanatrattoria.it

La Rua De Li Travaj - Patù - Via Felice Cavallotti, 44 - Cell. 349 058 4531



Calendario Eventi

GIOVEDI 4 MAGGIO

· Palazzo Gallone - Sala del Trono

17.30 Inaugurazione mostra Libri d'artista

· Palazzo Gallone - Scuderie

19.00 Donatella Di Pietrantonio

"I 'Arminuta"

20.15 Pietrangelo Buttafuoco

"La notte tu mi fai impazzire"

VENERDI 5 MAGGIO

Piazza Pisanelli

19.30 Catena Fiorello

"Picciridda"

21.00 Finale musicale con Doi Lampi

Donatello Pisanello e Lamberto Probo

SABATO 6 MAGGIO

Palazzo Gallone - Sala del Trono

10.30 Presentazione del Festival

16.00 Convegno

"Un popolo di lettori? Rilevazioni ISTAT e politiche nazionali e regionali di sostegno alla lettura"

Palazzo Gallone - Scuderie

18.00 Giulio Perrone

"Consigli pratici per uccidere mia suocera"

19.15 Mauro Covacich

"La città interiore"

20.30 Teresa Ciabatti

"La più amata"

DOMENICA 7 MAGGIO

· da Piazza Giuseppe Pisanelli a Tricase Porto

9.30 Passeggiata poetica

condotta da Luigi Del Prete e Matteo Greco

Spiaggetta di Tricase Porto

11.30 Ferdinando Boero

"Ecologia della bellezza. I gusti della natura"

· Palazzo Gallone - Scuderie

18.00 Mario Carparelli

"Dialogo su Dio"

19.00 Vincenzo Santoro

"Odino nelle terre del rimorso. Eugenio Barba e l'Odin Teatret in Salento e Sardegna, 1973-1975"

Piazza don Tonino Bello

Libri di Acqua

(in caso di maltempo, Sala del Trono)

20.30 Chiara Gamberale

"Qualcosa"

LUNEDI 8 MAGGIO

Palazzo Gallone - Scuderie

18.15 Roberto Russo

"Gli alfabeti dell'istinto nella comunicazione del tutto nel nulla"

19.15 Gaia Manzini

"Ultima la luce"

Piazza G. Pisanelli

(in caso di maltempo, Sala del Trono)

20.30 Luca Bianchini

"Nessuno come noi"

MARTEDI 9 MAGGIO

· Marina Serra "Celacanto"

18.45 Antonello Caporale

"Acqua da tutte le parti"

19.45 Crocifisso Dentello

"La vita sconosciuta"

20.45 Chiara Valerio, Fabio Genovesi

e Mario Desiati dialogano su:

"Le ossessioni degli scrittori: Matematica, Mare e..."

MERCOLEDI 10 MAGGIO

· Chiesa dei Diavoli

18.45 Roberto Perrone

"La seconda vita di Annibale Canessa"

19.45 Sara Rattaro

"L'amore addosso"

20.45 Simona Toma

"Da domani mi alzo presto"

GIOVEDI 11 MAGGIO

· Palazzo Gallone - Scuderie

19.00 Massimo Carlotto

"Il turista"

• Palazzo Gallone - Sala del Trono

Libri di Acqua

Palazzo Gallone - Sala dei Iron

20.30 Andrea Vitali

"A cantare fu il cane"

VENERDI 12 MAGGIO

· Palazzo Gallone - Scuderie

18.00 Giuseppe Laterza:

"Con la cultura non si mangia? Falso!"

18.45 Silvia Avallone

"Da dove la vita è perfetta"

20.10 Serata Sabot/Age:

Giorgia Lepore

"Angelo che sei il mio custode"

Calendario Eventi



Luigi R. Carrino

"Alcuni avranno il mio perdono"

SABATO 13 MAGGIO

· Palazzo Gallone - Scuderie

18.00 Elena Varvello

"I a vita felice"

19.00 Vera Slepoi

"La psicologia dell'amore"

a psicologia dell'arriore

• Palazzo Gallone - Sala del Trono

20.00 Antonella Lattanzi

"I Ina storia nera"

21.00 Ilaria Macchia

"Ho visto un uomo a pezzi"

Armonia a Scuola

Venerdì 5 maggio

Liceo Linguistico "Comi" - Tricase
 Catena Fiorello "Piccirida"

Sabato 6 maggio

· Palazzo Gallone - Sala del Trono

Nuccio Ordine

"I Classici per la vita"

A sequire:

Premiazione del concorso letterario

"Luoghi in Armonia".

Domenica 7 maggio

· Spiaggetta di Tricase Porto

Presentazione del Progetto

"Portobello"

dell'Istituto Prof.le Don Tonino Bello di Tricase

Lunedì 8 maggio

Palazzo Gallone - Scuderie
 Chiara Gamberale "Qualcosa"

Venerdì 12 maggio

• IISS "Salvemini" - Alessano Vera Slepoj "La Psicologia dell'amore"

Sabato 13 maggio

· Palazzo Gallone - Sala del Trono

Gian Arturo Ferrari

"Con la cultura si costruisce il proprio futuro (e quello degli altri)"

DOMENICA 14 MAGGIO

· Palazzo Comi

9.30 - 12.30

Workshop di scrittura con Elena Varvello

Spiaggetta di Tricase Porto

17.00 Andrea Piva

"L'animale notturno"

18.00 Wanda Marasco

"La compagnia delle anime finte"

· Canale di Tricase Porto

19.00 Olivier Bourdeaut

"Aspettando Bojangles"

20.45 Federico Zampaglione

"Dove tutto è a metà"

Armonia Kids

Lunedì 8 maggio

Scuola Primaria Istituti Comprensivi di Tricase
 Simona Toma "Il signor Francone"

Martedì 9 maggio

 Scuola Primaria e dell'Infanzia degli Istituti Comprensivi di Tricase

Marisa Vestita

"La vera storia della criniera del leone"

Palazzo Gallone - Scuderie
16.30 a cura di Marisa Vestita
Laboratorio "I musicanti di Brema"

Mercoledì 10 maggio

- Scuola Primaria di Corsano
 Simona Toma "Il signor Francone"
- Palazzo Gallone Scuderie
 17.00 Elisabetta Liguori "Lo spazio dentro"

Giovedì 11 maggio

Scuola Primaria di Specchia

Francesco Gungui

"Achille e la fuga dal mondo verde" Scuola Primaria Istituti Comprensivi di Tricase **Giacomo Sances** "Un sogno per Feo"

Sabato 20 maggio

 Scuola Secondaria di Primo grado di Alessano e Scuola Primaria di Corsano
 Giacomo Sances "Un sogno per Feo"



Collaborazioni



La Pro Loco Tricase è un'associazione che opera sul territorio locale sin dal 1970 con lo scopo di occuparsi della promozione turistica, della tutela e dello sviluppo del luogo. Da poco meno di un anno l'attuale compagine organizzativa, dopo aver attivato due differenti sedi lavorative, una sita nella "Torre Piccola" in Piazza Pisanelli che è centro di informazione turistica, un'altra nei locali dell'Ex Acait, antico tabacchificio dismesso di Tricase, ha iniziato un nuovo lavoro di

collaborazione tra varie realtà associative al fine di creare una rete di idee e progetti con l'univoco scopo di valorizzare le risorse del territorio. A tal fine, l'associazione si impegna nella promozione di iniziative culturali, musicali ed eno-gastronomiche, auspicando di poter essere partner, anche in futuro, del prestigioso "Festival Armonia", manifestazione letteraria a cui partecipa attivamente ed orgogliosamente per il primo anno.

Associazione nata per la salvaguardia e la diffusione della marineria tradizionale e della pratica di mare e per la protezione dell'ambiente marino, la Magna Grecia Mare è impegnata nella riscoperta e promozione di una cultura "mediterranea" millenaria, quale volano della crescita sostenibile dei territori costieri. Tricase Porto, l'antico Portus Veneris, ne accoglie la sede. Magna Grecia Mare coordina e contribuisce ad attivare il Porto Museo di Tricase, l'Ecomuseo di Venere. Istituito grazie all'iniziativa della stessa Associazione, della Città di Tricase, del Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici MAGNA GRECIA MARE Mediterranei di Bari, del Parco regionale "Costa Otranto, S. Maria di Leuca



e Bosco di Tricase" e dell'Università del Salento e implementato grazie al contributo della cooperazione territoriale tra Grecia ed Italia, rappresenta l'unico esempio concreto di musealizzazione diffusa di un porto, del suo mare, del suo territorio e della sua comunità costiera, da sempre proiettata verso il Mar Mediterraneo. È un "porto di mare", luogo accogliente di incontro, di dialogo e di condivisione delle esperienze delle comunità e dei territori costieri mediterranei.



Meditinere Servizi Turistici da più di 10 anni opera nel settore turistico e della promozione culturale della provincia di Lecce e della regione Puglia. Oggi è una realtà attiva e dinamica che poggia su una valida rete di giovani associati provenienti da diverse professionalità ed esperienze lavorative virtuose del territorio salentino. Il nostro know how si fonda su una solida esperienza professionale nel campo dell'accoglienza turistica e della promozione culturale del territorio salentino ed in particolar modo del Capo di Leuca. Collaboriamo come partner con importanti enti istituzionali, tra questi:

Agenzia Puglia Promozione, Università del Salento, Parco Regionale Costa Otranto-S. M. di Leuca e Bosco di Tricase, Diocesi di Ugento - S. M. di Leuca, Comune di Tricase e diversi istituti scolastici della provincia. Meditinere ha realizzato diverse quide turistiche e nel 2016 si è aggiudicato il bando per la stesura della Guida dei territori del SAC, in seno al Parco regionale Costa Otranto-S. M. di Leuca e Bosco di Tricase. Il servizio guida offerto da Meditinere è supportato da professionisti del campo della valorizzazione culturale, autorizzati dall'Ufficio del Servizio Turistico e Marketing Territoriale della Provincia di Lecce e provvisti quindi della "Patente Blu": documento che distingue professionalmente le guide turistiche ufficiali della Regione Puglia.

Coppula Tisa è un'associazione che promuove Bellezza e sussidiarietà orizzontale con buone pratiche di cittadinanza attiva, ecologia, legalità e partecipazione solidale per la tutela dell'ambiente, del paesaggio, del territorio e della salute. L'associazione promuove iniziative che rispondono ai valori fondamentali della solidarietà sociale, del Bello e del Bene Comune. Coppula Tisa vuole formare cittadini consapevoli. Adottando percorsi di auto-



formazione, attira l'attenzione su tematiche come il degrado urbano, lo smaltimento dei rifiuti, l'agricoltura naturale, la consapevolezza alimentare. La lucertolina con il cappello in testa ha varcato i confini territoriali salentini con la Campagna per la Bellezza del paesaggio al fianco del regista Edoardo Winspeare, conseguendo, tra gli altri, il prestigioso premio Roberto Virillo di Cittadinanzattiva per le "Buone pratiche nei servizi di pubblica utilità".

dal 4 al 14 Maggio





Palazzo Gallone

MOSTRA INTERNAZIONALE DI LIBRI D'ARTISTA MADREMARE

Bellezza Profondità Libertà Speranza di vita

Iniziativa promossa dalla Regione PUGLIA - Assessorato all'Industria Turistica e Culturale in collaborazione con l'Associazione «Presidi del Libro»















Progetto ed organizzazione di: Maddalena Castegnaro e Enrico Rapinese Presidio del Libro_Archivio del Libro d'Artista VerbaManent di Sannicola (Lecce)

In visione oltre 130 opere-libro manufatte, uniche e irriproducibili di artisti italiani e stranieri ispirate al mare.

Percorsi poetici di:

Maria Grazia Anglano - Carmen Maria Luisa Campa Chiara Caputo - Giuseppe Cristaldi - Vittorino Curci Matteo Greco - Pippi Greco - Jonathan Imperiale Daniela Liviello - Nadia Marra - Francesco Pasca Luciano Provenzano - Luigi Scorrano - Maria Grazia Palazzo

L'INGRESSO ALLA MOSTRA È GRATUITO

La mostra sarà visitabile per tutto il periodo del Festival (dal 4 al 14 maggio 2017) dalle ore 17.00 alle ore 22.00. Per informazioni e visite guidate rivolgersi a: ufficio IAT di Tricase: 0833.777237



Vincenzo Sanapo - Illustrazione da "Oceans"



Orlando Carretta "Giro del mondo in 80 giorni"

GIOVEDI 4 MAGGIO - ore 17.30 INAUGURAZIONE MOSTRA

Interverranno:

Antonio Coppola (Sindaco di Tricase) Michela Santoro (Libreria Idrusa)
Anna Maria Montinaro (Presidente Associazione Presidi del Libro)
Maddalena Castegnaro (curatrice della mostra)



I Presìdi del libro sono nati nel 2001 come idea di promozione del libro "dal basso". L'associazione è stata costituita all'inizio del 2002 da otto editori pugliesi. Essa è aperta a insegnanti, studenti, librai, bibliotecari, professionisti, associazioni culturali e a tutti coloro che hanno la passione per la lettura. Molti sono i presìdi sparsi a macchia di leopardo sul territorio nazionale. Socia dell'Associazione presìdi del libro è anche la Regione Puglia. L'Associazione ha sede a Bari presso la Biblioteca Provinciale per la Cultura e per le Arti Santa Teresa dei Maschi - De Gemmis. L'attuale presidente è la d.ssa Anna Maria Montinaro.



Giovedi 4 Maggio

Scuderie di Palazzo Gallone • ore 19.00

DONATELLA DI PIETRANTONIO con Mario Desiati e Valeria Bisanti

L'Arminuta (Einaudi 2017)

Il primo appuntamento della Terza Edizione del "Festival Armonia" è con la scrittrice Donatella di Pietrantonio, autrice di quello che è il vero caso letterario del 2017. L'Arminuta, il suo nuovo lavoro, ha riscontrato un successo eccezionale e un apprezzamento della critica come non accadeva da tempo. Nata ad Arsita, in provincia di Teramo, Donatella di Pietrantonio svolge la professione di dentista pediatrica a Penne, in provincia di Pescara. L'Abruzzo e il tema della maternità sono i protagonisti comuni dei suoi romanzi. Dopo il suo esordio letterario del 2011, Mia madre è un fiume (ed. Elliot, vincitore del Premio Tropea), Bella mia (ed. Elliot, 2014, vincitore del Premio Brancati), viene selezionato tra i dodici finalisti del Premio Strega 2014.







La storia è ambientata a metà degli anni Settanta, quando nella provincia abruzzese tra Teramo e Pescara, l' "arminuta" (la ritornata), come la chiamano i compagni, torna nella casa della famiglia di origine. Ha tredici anni e la famiglia adottiva ha deciso così. Con una valigia in mano e una sacca di scarpe nell'altra, suona a una porta sconosciuta. Ad aprirle, sua sorella Adriana, gli occhi stropicciati, le trecce sfatte: non si sono mai viste prima. Inizia così la storia di una ragazzina che da un giorno all'altro perde tutto - una casa confortevole, le amiche più care, l'affetto incondizionato dei genitori. O meglio, di quelli che credeva i suoi genitori. La casa è piccola, buia, ci sono fratelli dappertutto e poco cibo sul tavolo. Ma c'è Adriana, che condivide il letto con lei. E c'è Vincenzo, che la guarda come fosse già una donna. E in quello sguardo irrequieto, smaliziato, lei può forse perdersi per cominciare a ritrovarsi. L'accettazione di un doppio abbandono è possibile solo tornando alla fonte di se stessi.

«una delle più importanti scrittrici italiane» Michela Murgia «l'ultimo suo libro è una perla» Matteo Nucci



TRICASE - Via Lecce - Tel. 0833 546728

Giovedi 4 Maggio



Scuderie di Palazzo Gallone • ore 20.15

PIETRANGELO BUTTAFUOCO con Mario Desiati e Carlo Ciardo

La notte tu mi fai impazzire (Skira 2016)

Pietrangelo Buttafuoco è giornalista e scrittore. Collabora con "Il Giornale", "Il Foglio", "Panorama", "La Repubblica", "Il Sole 24 ore" e "Il fatto quotidiano". Pubblica numerosi saggi e nel 2005 il suo primo romanzo: Le uova del drago. Una storia vera al teatro dei pupi (Mondadori, 2005; La nave di Teseo, 2016), finalista al Premio Campiello 2006. Nel 2008 pubblica L'ultima del diavolo (Mondadori, 2008). Nel 2011 e nel 2013 pubblica per Bompiani II lupo e la luna e II dolore pazzo dell'amore; per Mondadori I cinque funerali della Signora Göring nel 2014; nel 2016 per Longanesi la raccolta di aforismi, epigrammi e racconti Il mio Leo Longanesi.





Pietrangelo Buttafuoco presenta il suo libro sulla vita di Agostino Tassi. Pittore già affermato, nel 1611 Tassi inizia con l'amico Orazio Gentileschi a decorare il Casino delle Muse a Roma. Nel volume redatto alla memoria di Gino De Dominicis. pittore, l'autore descrive con toni violenti e vividi la Roma dei primi anni del Seicento, «città piena di bestie e mostri intabarrati» allora il più vivo centro culturale e d'avanguardia d'Europa, sede della potenza cattolica. In quel contesto, un anno dopo l'inizio dei lavori Orazio gli intenta un processo per avere abusato di sua figlia Artemisia, anch'essa pittrice di talento. Il processo si trasforma in uno dei più clamorosi eventi dell'epoca, suscitando innumerevoli dicerie che diffamano di volta in volta Artemisia, Agostino e lo stesso Orazio. Ma chi era davvero Agostino Tassi, il celebre stupratore di Artemisia Gentileschi?

Con il suo stile lirico e appassionato, Pietrangelo Buttafuoco ci accompagna nei vicoli fetidi e violenti di Tassi, «nel cui sguardo vive il ricordo di galere e di fughe dalla Toscana, attraverso la Roma degli assassini, dei ladri e degli impostori... Non ha ancora sulla coscienza un morto ma di ogni nefandezza, come tradire la fiducia dell'amico forzandone la figlia, ne fa blasone... I piedi sporchi dei santi ritratti dai suoi coevi in lui si trasfigurano in rughe inquietanti scavate sul respiro della notte».







RICEVUTA PER L'ETICHETTA SPRINGO BRONZE E SPRINGO BLUE

LEMANZANE®

to be happy

www.lemanzane.com



II Le Manzane



CITTADELLA UNIVERSITARIA **POGGIARDO**



POGGIARDO - Via De Gasperi, 11 - Cell. 340 11 65 558

Venerdi 5 Maggio



Auditorium Liceo "G. Comi" - ore 10.00 Armonia a Scuola

CATENA FIORELLO

presenta il romanzo *Picciridda* agli studenti del Liceo Linguistico G. Comi

Piazza Giuseppe Pisanelli • ore 19.30

CATENA FIORELLO

introduce Michela Santoro Picciridda (Giunti 2017)

Catena Fiorello è scrittrice, autrice e conduttrice televisiva. Ha collaborato alla scrittura di numerosi programmi tv: "Festivalbar" (1997-1998), "Buona Domenica", "Blog - reazione a catena" (Rai 2) e vari programmi radiofonici. Nel 2006 pubblica il romanzo Picciridda (Baldini&Castoldi), ora riedito da Giunti. Per Rizzoli pubblica Casca il mondo, casca la terra nel 2011, Dacci oggi il nostro pane quotidiano nel 2013 e Un padre è un padre nel 2014. Il romanzo L'amore a due passi (Giunti, 2016), racconta un amore in Salento.



Dopo aver presentato, la scorsa estate, il suo romanzo L'amore a due passi, ambientato nel Salento, Catena Fiorello torna a Tricase per presentare la riedizione da parte di Giunti del suo primo libro Picciridda, edito nel 2006 da Baldini & Castoldi. Siamo nell'Italia degli anni '50 e '60. I bambini sono affidati ai nonni o agli zii, mentre i genitori emigrano in cerca di un lavoro stabile per mettere da parte il denaro per realizzare il sogno di una casa di proprietà, e forse

qualcosa di più. Mentre i genitori attendono un futuro lontano, l'altra attesa che si consuma è quella di un ritorno, piena di lacrime, nostalgie e speranze, fatta di solitudine e disagio nel guardare le famiglie "normali". Lucia, la "Picciridda" del titolo, diventa l'emblema involontario di una generazione che attraverso il sacrificio riesce a emanciparsi: sono gli anni del boom economico, che in alcune parti dell'Italia non è mai arrivato, gli anni dei migranti, il buco nero nella società italiana, che non ha mai saputo né voluto riconoscere il loro valore.



Piazza Giuseppe Pisanelli - ore 21.00

Concerto dei "DOI LAMPI"

Donatello Pisanello Organetto Diatonico

Lamberto Probo Tamburello, Tamborra e percussioni salentine.

Donatello Pisanello e Lamberto Probo, fondatori di Officina ZOE', chiudono la serata con un concerto Avant-Folk, tra tradizione e innovazione, rivisitazioni e improvvisazioni, ieri e oggi in un mix di etno, jazz, avanguardia e sperimentazione.





Sala del Trono di Palazzo Gallone • ore 10.30

Presentazione della Terza Edizione del Festival Letterario "Armonia. Narrazioni in Terra d'Otranto"

Intervengono:

Antonio Coppola Sindaco di Tricase

Sergio Fracasso Assessore alla Cultura di Tricase **Mario Desiati** Direttore Artistico Festival Armonia

Michela Santoro Libreria Idrusa Valeria Bisanti Docente

Sala del Trono di Palazzo Gallone • ore 11.00 Armonia a Scuola

NUCCIO ORDINE

Lectio magistralis "Classici per la vita"

Quest'anno la lectio di apertura del Festival è affidata al prof. Nuccio Ordine che, fedele ai versi di Jorge Luis Borges «Che altri si vantino delle pagine che hanno scritto; a me inorgogliscono quelle che ho letto», porta avanti la sua battaglia per i classici, nella convinzione che un breve testo (illuminante e fuori dai sentieri battuti) possa suscitare la curiosità dei lettori e incoraggiarli a immergersi nell'intera opera. E a crearsi una piccola biblioteca ideale sull'arte di vivere.





Nuccio Ordine è professore ordinario di letteratura italiana presso l'Università della Calabria, noto in ambito internazionale per i suoi vivaci interessi per la filosofia italiana e gli studi su Giordano Bruno e sul Rinascimento. Fellow all'Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, ha insegnato in università prestigiose: University of Yale, New York University, Paris-IV Sorbonne. Collabora alle pagine culturali del Corriere della Sera. I suoi libri sono stati tradotti in numerose lingue. In Francia dirige due collane letterarie per l'editore Belles Lettres: le Opere complete di Giordano Bruno e la Bibliotheque Italienne. Nel 2012 ha diretto per l'editore Bompiani la Collana Classici della letteratura europea. Nel 2013 ha pubblicato per Bompiani il manifesto L'utilità dell'inutile, tradotto in 19 lingue e distribuito in 30 paesi del mondo. Il suo ultimo libro è Classici per la vita - Una piccola biblioteca ideale (La nave di Teseo, 2016).

A seguire PREMIAZIONE



Una delle novità della terza edizione del Festival Armonia è l'indizione di un concorso letterario per gli studenti degli istituti superiori della Provincia di Lecce che sono stati invitati a partecipare con un racconto breve sul tema "Luoghi in Armonia". I dieci racconti finalisti saranno letti, in apertura delle serate, al pubblico intervenuto e pubblicati dalla casa editrice Il Raggio Verde in un volume dal titolo "Luoghi in Armonia", che sarà in vendita nelle serate del Festival.





Sala del Trono di Palazzo Gallone • ore 16.00

Convegno: "Un popolo di lettori? Rilevazioni ISTAT e politiche nazionali e regionali di sostegno alla lettura"











Interventi di:

Emanuela Bologna Rappresentante dell'ISTAT - Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali

Romano Montroni Presidente del Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT)

Loredana Capone Assessore alla cultura della Regione Puglia

Maurizio Guagnano Comitato di Presidenza dell'Associazione Librai Italiani (ALI)

Loredana Gianfrate Amministratrice della soc. coop. Imago specializzata nella gestione delle Biblioteche pubbliche

Introduce e modera:

Vincenzo Santoro Responsabile Dipartimento Cultura dell'ANCI - Associazione Nazionale Comuni d'Italia







Romano Montroni

La rilevazione annuale dell'ISTAT sulla propensione alla lettura ci informa che meno di un pugliese su quattro legge almeno un libro ogni anno. Questo dato terrificante ci relega al penultimo posto della graduatoria nazionale e ci impone delle domande fondamentali. Cosa si sta facendo, e cosa si intende fare per invertire la rotta e tornare a livelli di dignità più consoni ad una regione importante come la Puglia? Quali sono le indicazioni e le richieste di categorie determinanti quali i librai, i bibliotecari, gli operatori culturali? La partecipazione al convegno è consigliata a tutti coloro che hanno a cuore lo sviluppo culturale della nostra comunità.



Santa Mario di Leuca



Caroli Hotels
propone
per l'occasione
soggiorni e pacchetti
tematizzati
all'Hotel Terminal
e a Villa La Meridiana
a partire da € 35,00
al giorno a persona.
Info e prenotazioni:
Tel. 0833 75824
info@carolihotels.it

Santa Maria di Leuca Lungomare C. Colombo Tel. +39 0833 202536 www.attiliocaroli.it



Scuderie di Palazzo Gallone • ore 18.00

GIULIO PERRONE con Beatrice Ghezzi e Luciano De Francesco Consigli pratici per uccidere mia suocera (Rizzoli 2017)

Giulio Perrone vive a Roma dove fonda nel 2005, insieme a Mariacarmela Leto, la casa editrice che porta il suo nome. Nel 2015 da editore diventa scrittore e pubblica con Rizzoli il suo primo romanzo, L'esatto contrario.



E' un libro godibilissimo quello che Giulio Perrone ha pubblicato con Rizzoli. Ci racconta di Leo, che era sposato con Marta e con lei aveva un sogno: aprire una libreria. Poi ha conosciuto Annalisa e ha mandato all'aria il suo matrimonio, iniziando con lei una nuova vita che sembrava appagarlo. Ma mettere radici non è il suo forte. Dividersi tra due donne che ti vogliono per sé e che si



odiano può essere eccitante, ma alla lunga diventa una discesa infernale tra bugie, scuse improbabili, sensi di colpa e la consapevolezza di stare rimandando anche la possibilità di realizzare i propri sogni. Per Leo è arrivato il momento di scegliere e non lo aiuta avere come unici modelli un padre che ha il vizietto del gioco e racconta d'essere stato la controfigura di Dustin Hoffman nel Laureato e un datore di lavoro che lo assilla per sapere in che modo eliminare la propria suocera.

Scuderie di Palazzo Gallone • ore 19.15

MAURO COVACICH con Edoardo Winspeare e Antonio Pantaleo La città interiore (La Nave di Teseo 2017) Candidato al Premio Strega 2017



Mauro Covacich esordisce nel 1993 con Storie di pazzi e di normali. La follia in una città di provincia (Theoria, 1993; Laterza, 2007). Con A perdifiato (Mondadori, 2003), inizia "Ciclo delle stelle", una pentalogia composta da Fiona (Einaudi, 2005), Prima di sparire (Einaudi, 2008) e A nome tuo (Einaudi, 2011), che confluiscono nella videoinstallazione "L'umiliazione delle stelle". Nel 2013 Einaudi pubblica il romanzo L'esperimento. Nel 2015 la raccolta di racconti La sposa (Bompiani, 2014) entra in cinquina finalista al Premio Strega e in terna al Premio Chiara.



La città interiore ci introduce nell'ambiente triestino, sulle orme di un bambino che il 4 aprile 1945 sta trasportando una sedia tra le macerie della città liberata dai nazifascisti ed è diretto al comando alleato, dove lo attende suo padre sottoposto a un interrogatorio. E quella sedia potrebbe scagionarlo. Trieste, 5 agosto 1972. I terroristi di Settembre Nero hanno fatto saltare due cisterne di petrolio. Un bambino, Mauro Covacich, tra le gambe di suo padre (il bambino che trascinava la sedia ventisette anni prima nella Trieste liberata), contemplando le colonne di fumo dalle alture carsiche sopra la città, chiede: "Papà, semo in guera?". La città interiore è la cartografia del cuore di uno scrittore inguaribilmente triestino; è il compiuto labirinto di una città, di un uomo, della Storia, percorso che il lettore compie con lo stesso senso di inquietudine e di meraviglia che accompagnava quel bambino del 1945 e quello del 1972.



Scuderie di Palazzo Gallone • ore 20.30

TERESA CIABATTI con Mario Desiati

La più amata (Mondadori 2017)

Candidato al Premio Strega 2017

Teresa Ciabatti, nata a Orbetello nel 1975, romana d'adozione, è scrittrice e sceneggiatrice. Dal romanzo di esordio Adelmo, torna da me (Einaudi, 2002) è tratto il soggetto del film L'estate del mio primo bacio (2006, regia di Carlo Virzì). Altri suoi romanzi sono: I giorni felici (Mondadori, 2008), Tuttissanti (Il Saggiatore, 2013) e Il mio paradiso è deserto (Rizzoli, 2013).





Mi chiamo Teresa Ciabatti, ho 44 anni e non trovo pace. Voglio scoprire perché sono questo tipo di adulto, deve esserci un'origine. Deve essere successo gualcosa. Qualcuno mi ha fatto del male. Ricordo, collego, invento. Cosa ha generato questa donna incompiuta? "Mi chiamo Teresa Ciabatti, ho quattro anni, e sono la figlia, la gioia, l'orgoglio, l'amore del Professore". Il Professore è Lorenzo Ciabatti, primario dell'ospedale di Orbetello. Tutti lo amano, tutti lo temono. e Teresa è la sua figlia adorata. Teresa che dall'infanzia scivola nell'adolescenza, e si rende conto che la benevolenza che il mondo le riserva è un effetto collaterale del servilismo nei confronti del padre. La bambina bella e coccolata è diventata una ragazzina fiera e arrogante, indisponente e disarmante. Ingrassa, piange, è irascibile, manipolatrice, è totalmente impreparata alla vita. Chi è Lorenzo Ciabatti? Il medico benefattore che ama i poveri o un uomo calcolatore, violento? Un potente che forse ha avuto un ruolo in alcuni degli eventi più bui della storia recente? Ormai adulta, Teresa decide di scoprirlo, e si ritrova immersa nel liquido amniotico dolce e velenoso che la sua infanzia è stata: domande mai fatte, risposte evasive. Tutto, nei racconti famigliari, è riadattato, trasformato. E questa stessa contrarietà della verità a mostrare un solo volto Teresa la ritrova quando si mette a scrivere, ossessivamente prova a capire, ad aggrapparsi a un bandolo e risalire alle risposte. Esagerazione, mitomania, oppure semplici constatazioni? Teresa Ciabatti ricostruisce la storia di una famiglia e, con essa, le vicende di un'intera epoca.





Domenica 7 Maggio

da Piazza Giuseppe Pisanelli a Tricase Porto • ore 9.30>11.00

PASSEGGIATA LETTERARIA

Percorso a piedi da Piazza Giuseppe Pisanelli a Tricase Porto, condotto da Luigi Del Prete e intervallato dalle poesie di Matteo Greco, tratte dalla raccolta Da grande voglio fare il Meridione, ed. Cartacanta. Al termine della passeggiata letteraria si terrà la presentazione del progetto "Portobello", a cura degli studenti dell'Istituto Professionale "Don Tonino Bello" di Tricase.



Fondazione Moschettini Presidio del Libro di Copertino



Pare "stranamente" piena la voce con cui Matteo Greco propone la sua poesia, priva di quelle ombre e tremori, di quelle ritrosie, che sembrano distinguere la voce della poesia contemporanea. Ma questo "pieno" è in realtà una generosità che sa pagare ogni prezzo alla composizione in una materia linguistica fatta di movimenti antichissimi, di sonorità sfuggenti, di voce e visioni che hanno radici antropologiche remote e lucenti. Una voce piena di mare, di amore, di meditazioni incantate e stordite sotto il sole. Una pienezza che non a caso convoca a sua testimonianza e controcanto la lingua originaria della sua terra. Le figure di un Meridione personale e collettivo compaiono come elementi di una nuova geografia dell'affetto e della ricerca del senso del destino. (Davide Rondoni).

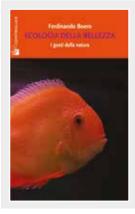
Spiaggetta Tricase Porto • ore 11.30

FERDINANDO BOERO con Antonio Errico e Maddalena Castegnaro

Ecologia della bellezza. I gusti della natura (Controluce 2016)

Ferdinando Boero è nato a Genova nel 1951. Attualmente vive a Lecce, dove insegna Zoologia e Biologia Marina presso la Facoltà di Scienze dell'Università del Salento. Ha lavorato (e vissuto) in molte parti del mondo, dalla California alla Nuova Guinea, studiando la biodiversità marina, e ha ricevuto nel 2006 la Médaille Albert Ier, Prince de Monaco per l'oceanografia dall'Institut Océanographique di Parigi. Il suo lavoro è stato citato dal McGraw Hill Yearbook of Science and Technology e dal Book of the Year dell'Enciclopedia Britannica.





Il suo libro è una riflessione profonda sulla bellezza, che ai nostri occhi si manifesta nella natura che ci circonda. Per dirlo con le sue parole: «A pensarci bene, la nostra percezione del mondo è una sorta di "arte", e i nostri sensi, con le loro peculiarità, sono una sorta di cultura. Una cultura che ci fa vedere il mondo in modo diverso da come lo percepisce un'ape, o uno squalo. Noi viviamo in un mondo bellissimo e siamo ben attrezzati, sensorialmente, per apprezzarne la bellezza. [...] Oso dire che oggi ci stiamo allontanando dalla percezione della bellezza perché stiamo perdendo contatto con il mondo reale. Ne abbiamo creato uno artificiale, sia attorno a noi sia nelle nostre teste. Ci stiamo allontanando dalla natura perché ci consideriamo al di sopra della natura, e ci stiamo perdendo. La natura è bella e, allontanandoci da essa, perdiamo contatto con la bellezza, lo credo che sia necessario, per la nostra sopravvivenza, riappropriarci della bellezza. Prima di tutto imparando a riconoscerla».

Domenica 7 Maggio



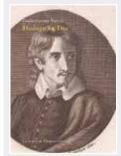
Scuderie di Palazzo Gallone • ore 18.00

MARIO CARPARELLI (a cura di)

Dialogo su Dio (La Scuola di Pitagora 2017)

Introduzione di Nuccio Ordine. Recital a cura di Gabriele Greco

Mario Carparelli collabora con l'Università del Salento occupandosi soprattutto del filosofo salentino Giulio Cesare Vanini (1585-1619). A Vanini ha dedicato diversi saggi scientifici e tre libri: Il più bello e il più maligno spirito che io abbia mai conosciuto (Il prato, 2013), Morire allegramente da filosofi (Il prato, 2012) e Giulio Cesare Vanini. Tutte le opere (2010), pubblicato con Francesco Paolo Raimondi per Bompiani.



Il 9 febbraio 1619, quando aveva da poco compiuto 34 anni, Giulio Cesare Vanini fu bruciato a Tolosa per «ateismo, bestemmia, empietà e altri eccessi». Meno di tre anni prima aveva pubblicato la sua opera più famosa, il De admirandis naturae. Tra i sessanta dialoghi in cui si struttura l'opera quello più celebre e rilevante è, senza ombra di dubbio, il Dialogo su Dio. Non è un dialogo come tutti gli altri, ma un'opera nell'opera e, soprattutto, una piccola summa del pensiero sovversivo di Vanini. «Certamente fu più facile bruciare Vanini che riuscire a confutarlo» (Arthur Schopenhauer).



Mario Carparelli



Gabriele Greco

Scuderie di Palazzo Gallone • ore 19.00

VINCENZO SANTORO

Odino nelle terre del rimorso. Eugenio Barba e l'Odin Teatret in Salento e Sardegna, 1973-1975

(Squilibri 2017)

Con la partecipazione di:

Antonio D'Ostuni, Salvatore Tramacere, Chiara Eleonora Coppola

Interviene: Loredana Capone

Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Puglia



Dal 1973 al 1975, l'Odin Teatret si trasferisce a più riprese e per lunghi periodi in Sardegna e in Salento, con l'obiettivo di rimettere in discussione il senso stesso del fare teatrale, portando il teatro in «luoghi senza teatro», a contatto con popolazioni che abitualmente non ne fruivano. Nel corso di queste permanenze, l'Odin definisce gradualmente una modalità di relazione e di scambio con gli abitanti dei paesi salentini e sardi, il "baratto culturale", che avrà grande rilievo negli sviluppi del teatro internazionale dei decenni a venire. Quella esperienza lascerà un segno profondo anche nei territori, soprattutto nel Salento. I lasciti di lungo periodo andranno in varie direzioni: dalla "invenzione" della festa dedicata al vino ("La festa te lu mieru"), alla formazione di progetti teatrali di successo, nonché un impulso ad agire su alcuni dei protagonisti del "rinascimento della pizzica". Il libro ricostruisce questa singolare vicenda, attingendo principalmente a fonti dell'epoca e privilegiando il punto di vista dei protagonisti, anche con l'ausilio di un ricco apparato fotografico. Al volume sono allegati un documentario Rai, In cerca di teatro, di Ludovica Ripa di Meana, che fu girato alla fine della "residenza" salentina del 1974, con alcune riprese di cantori salentini che dovrebbero essere in assoluto anche le prime riprese in movimento del ballo della pizzica-pizzica, e Vestita di bianco, un cortometraggio di Torgeir Wethal, prodotto dall'Odin Teatret e dal Nordisk Laboratorium.



Domenica 7 Maggio

Piazza don Tonino Bello • ore 20.30

(in caso di maltempo, Sala del trono di Palazzo Gallone)



CHIARA GAMBERALE

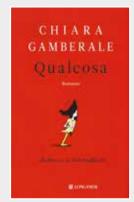
con Vera Slepoj e Mario Desiati

Qualcosa (Longanesi 2017)

È un evento straordinario quello che il Festival Armonia riserva ai lettori del Capo di Leuca. L'incontro con Chiara Gamberale è il primo dei tre inclusi nel cartellone dei Libri D'Acqua, rassegna nella rassegna organizzata in collaborazione con l'Associazione Libri d'Acqua, presieduta da Vera Slepoj.

Chiara Gamberale è nata nel 1977 a Roma, dove vive. Ha esordito nel 1999 con Una vita sottile. Ha scritto, fra gli altri, La zona cieca (2008, Premio Campiello Giuria dei Letterati), Le luci nelle case degli altri (2010), Per dieci minuti (2013), Avrò cura di te, a quattro mani con Massimo Gramellini (2014), Adesso (2016). È autrice e conduttrice di programmi radiofonici e televisivi come "lo, Chiara e l'Oscuro" (Rai Radio2) e "Quarto piano scala a destra" (Rai Tre). Collabora con "La Stampa", "Vanity Fair", "lo Donna" e "Donna Moderna".





L'autrice di best sellers, quali Per dieci minuti o Le luci nelle case degli altri, questa volta ha deciso di sorprendere i suoi lettori con una storia "diversa". Narra della Principessa Qualcosa di Troppo, che fin dalla nascita rivela di possedere una meravigliosa ma pericolosa caratteristica: non ha limiti, è esagerata in tutto quello che fa. Ma quando, per la prima volta, un vero dolore la sorprende, la Principessa si ritrova «un buco al posto del cuore». Smarrita, Qualcosa di Troppo prende a vagare per il regno e incontra così il Cavalier Niente che vive da solo in cima a una collina e passa tutto il giorno a «non-fare qualcosa di importante». Grazie a lui, anche la Principessa scopre il valore del «nonfare», del silenzio, perfino della noia: tutto quello da cui è abituata a fuggire. Tanto che, presto, Qualcosa di Troppo si ribella. E si tuffa in Smorfialibro, il nuovo modo di comunicare per cui tutti nel regno sembrano essere impazziti, s'innamora di un Principe sempre allegro, di un Conte sempre triste, di un Duca sempre indignato e, pur di non fermarsi e di non sentire l'insopportabile «nostalgia di Niente» che la perseguita, vive tante, troppe avventure ... Fino ad arrivare a capire che «è il puro fatto di stare al mondo la vera avventura». Chiara Gamberale, abituata a dare voce alla nostra complessità, questa volta si concentra sul rischio che corriamo a volere riempire ossessivamente le nostre vite, anziché fare i conti con chi siamo e che cosa vogliamo. Grazie a un tono sognante e divertito, e al tocco surreale delle illustrazioni di Tuono Pettinato, Qualcosa ci aiuta così a difenderci dal Troppo. Ma, soprattutto, ci invita a fare pace col Niente.

Lunedì 8 Maggio



Istituti Comprensivi di Tricase • dalle ore 9.00

Armonia Kids



Gli alunni incontrano SIMONA TOMA

autrice del libro **II Signor Francone** (Giunti)

Il signor Francone, una storia di amicizia, amore e diversità dallo stile buffo, fiabesco e surreale, è la prima prova di scrittura per ragazzi di Simona Toma. La storia di due fratelli, una bambina e il fratellino folletto che le sta nel taschino, una città immaginaria con topini fantasma e altri buffi personaggi, come Francone, un gigante che sembra cattivo ma è solo innamorato.



Scuderie di Palazzo Gallone • ore 10.30 Armonia a Scuola

CHIARA GAMBERALE

terrà un **"Laboratorio Sentimentale"** basato sul libro **Qualcosa** con gli studenti degli Istituti Superiori di Tricase e Alessano.



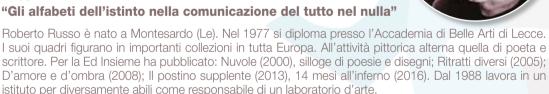
Incontro con l'artista

ROBERTO RUSSO

con la partecipazione di

Maddalena Castegnaro e Agostino Branca

Viaggio nell'opera/libro:





Creazioni in ceramica

di Agostino Branca

TRICASE - Via Tempio, 32 - Tel. 0833 545120 www.ceramichebranca.it





Lunedì 8 Maggio

Scuderie Palazzo Gallone • ore 19.15

GAIA MANZINI con Mario Desiati e Valeria Bisanti

Ultima la luce (Mondadori 2017)

Gaia Manzini è nata a Milano e vive a Roma. Ha esordito nel 2009 con la raccolta di racconti Nudo di famiglia (Fandango, finalista premio Chiara). Nel 2012 ha pubblicato il romanzo La scomparsa di Lauren Armstrong (Fandango, selezione premio Strega e finalista premio Rieti) e nel 2014 Diario di una mamma in pappa (Laterza), un viaggio sentimentale tra le rocambolesche avventure della maternità.





Il libro di Gaia Manzini, che apre la settimana piena del Festival Armonia, è la storia di Ivano, un uomo come tanti. Per tutta la vita ha cercato di costruire la sua felicità e ha sempre creduto di esserci riuscito. Il lavoro di ingegnere, una bella famiglia. Finché Sofia, sua moglie, viene a mancare e lui si trova improvvisamente libero e solo, incapace di capire se esista ancora un Ivano senza Sofia. Decide allora di partire per Santo Domingo, dove il fratello si è ritirato dopo anni di lavoro nella finanza. Lì incontra Liliana, una donna spontanea e fragile come una bambina, e se ne sente attratto. Sull'isola, però, Ivano intuisce che qualcosa non va: il fratello, con il quale ha sempre avuto un rapporto di grande complicità, si comporta in modo strano, sembra un altro. Riconsiderandoli a distanza, molti fatti e persone della sua vita gli appaiono diversi da quello che ha sempre creduto. Quello che Ivano scoprirà riguardo al passato finirà per rompere gli argini in cui la sua esistenza è sempre scorsa tranquilla. Con una lingua duttile, devota all'incanto semplice e maestoso della realtà, una scrittura mobile in cui ci si immerge come nell'acqua – limpida, avvolgente, misteriosa -, Gaia Manzini racconta le illusioni intorno alle quali creiamo la nostra felicità e dà voce a una generazione che negli anni del Boom si è costruita un'idea luminosa di futuro a costo di rifiutare le proprie radici, lasciando dei conti in sospeso. Ma Ultima la luce è anche la storia di un tempo di mezzo, dell'attesa di un nuovo ordine delle cose. Il passato è alle spalle, davanti c'è solo la luce.



BAIA DI SAN GREGORIO - PATU' - Tel. 0833.767850 - Fax 0833.767851 www.hotelmontecallini.com

Lunedì 8 Maggio



Piazza Giuseppe Pisanelli • ore 20.30 (in caso di maltempo, Sala del trono di Palazzo Gallone)

LUCA BIANCHINI

con Mario Desiati e Chiara Eleonora Coppola

Nessuno come noi (Mondadori 2017)

Approda al Festival Armonia uno degli scrittori più amati dai lettori italiani.

Luca Bianchini, l'autore di lo che amo solo te e La cena di Natale, bestsellers da poco trasposti anche in film con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti, ci presenta il suo ultimo romanzo, Nessuno come noi.

Luca Bianchini è nato a Torino nel 1970. Con Mondadori ha pubblicato Instant love (2003), Ti seguo ogni notte (2004), la biografia di Eros Ramazzotti, Eros - Lo giuro (2005), Se domani farà bel tempo (2007), Siamo solo amici (2011) e Dimmi che credi al destino (2015). Nel 2013 le storie pugliesi di lo che amo solo te e La cena di Natale di lo che amo solo te hanno conquistato le classifiche e il cuore dei lettori.





L'ambientazione del romanzo, questa volta, non è pugliese. Siamo infatti a Torino, nel 1987. Vincenzo, per gli amici Vince, aspirante paninaro e aspirante diciassettenne, è innamorato di Caterina, detta Cate, la sua compagna di banco di terza liceo, che invece si innamora di tutti tranne che di lui. Senza rendersene conto, lei lo fa soffrire chiedendogli di continuo consigli amorosi sotto gli occhi perplessi di Spagna, la dark della scuola, capelli neri e lingua pungente. In classe Vince, Cate e Spagna vengono chiamati "Tre cuori in affitto", come il terzetto inseparabile della loro sit-com preferita. L'equilibrio di questo allegro trio viene stravolto, in pieno anno scolastico, dall'arrivo di Romeo Fioravanti, bello, viziato e un po' arrogante. Romeo sta per compiere diciotto anni, incarna il cliché degli anni Ottanta e crede di sapere tutto solo perché è di buona famiglia. Ma Vince e Cate, senza volerlo, metteranno in discussione le sue certezze. A vigilare su di loro ci sarà sempre Betty Bottone, l'appassionata insegnante di italiano. In un liceo statale dove si incontrano i ricchi della collina e i meno privilegiati della periferia torinese, Vince, Cate, Romeo e Spagna partiranno per un viaggio alla scoperta di se stessi senza avere a disposizione un computer o uno smartphone che gli indichi la via, chiedendo, andando a sbattere, scrivendosi bigliettini e pregando un telefono fisso perché suoni quando sono a casa. E, soprattutto, capendo quanto sia importante non avere paura delle proprie debolezze.



Martedì 9 Maggio

Istituti Comprensivi di Tricase • dalle ore 9.00

Armonia Kids



Gli alunni incontrano **MARISA VESTITA**autrice e illustratrice del libro **La vera storia della criniera del leone**

La vera storia della criniera del leone (De Agostini White Star)

.





Laboratorio narrativo-illustrativo per bambini dai 4 anni

I MUSICANTI DI BREMA

a cura di MARISA VESTITA

La scrittrice e illustratrice Marisa Vestita ci farà ascoltare le sue bellissime storie e ci svelerà i segreti e le tecniche per creare teneri e simpatici personaggi, con la matita ma anche con il computer.



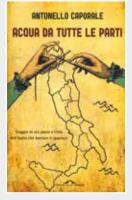
Celacanto - Marina Serra - ore 18.45

ANTONELLO CAPORALE

con Tiziana Colluto e Luigi Del Prete introduce Carla Quaranta **Acqua da tutte le parti** (Ponte alle Grazie 2016)

Non poteva avvenire altrove, se non al Celacanto sede di "Coppula Tisa", la presentazione del libro di Antonello Caporale, prestigiosa firma de "Il Fatto Quotidiano" dopo 22 anni trascorsi a "La Repubblica", in cui fra le varie vicende raccontate c'è anche quella che vide l'Associazione "Coppula Tisa" protagonista dell'abbattimento di un ecomostro in riva al mare.





In questo libro Antonello Caporale ripercorre l'Italia, lunga e stretta. «Se sei sull'Aurelia e scendi verso sud, il mare ti accompagna a destra; se invece guidi lungo l'Adriatico, l'acqua occhieggia da sinistra. Ma per guardare l'Italia bisogna dare quasi sempre le spalle al mare e rivolgersi verso l'interno. Per tre anni, ogni giorno ho riversato nel taccuino le tracce di ogni viaggio, dettagli anche minuscoli. Così è nato questo resoconto sull'eternità di certi luoghi e certi paesaggi italiani dove il passato non finisce mai e il futuro stenta ad arrivare. Ci sono paesi che si raggiungono solo a piedi, come Topolò al confine con la Slovenia, e paesi senza tempo dove si fabbricano orologi, come Uscio in Liguria; paesi dove la terra finisce, come Depressa nel Salento, e paesi abitati da capre, come Craco in Lucania. Soprattutto, ci siamo noi italiani in questo libro: una sequenza di carità e di imbrogli, di anime morte e di anime belle, di volti sorridenti e di predoni da strada. Una volta messi in fila non si sa se abbracciarli tutti oppure darsi alla fuga il più rapidamente possibile».

Martedì 9 Maggio



Celacanto - Marina Serra • ore 19.45

CROCIFISSO DENTELLO con Chiara Briganti

La vita sconosciuta (La Nave di Teseo 2017)

Crocifisso Dentello è nato a Desio, in Brianza, nel 1978. Ha esordito nel 2015 con Finché dura la colpa (Gaffi), romanzo che è diventato un caso editoriale grazie alla calorosa accoglienza della critica e dei lettori.





Quello con la scrittura di Crocifisso Dentello potrebbe essere un incontro fulminante, come lo è stato per Elisabetta Sgarbi che, letto quasi per caso il suo primo romanzo, lo ha cercato e convinto a pubblicare per lei il suo secondo libro, appunto La vita sconosciuta. Siamo a Milano, primi anni Duemila. Ernesto, cinquantenne disoccupato, reduce da un incontro sessuale con un gigolò arabo, rincasa nel cuore della notte e scopre la moglie Agata riversa senza vita sul divano. Il lutto improvviso esaspera i sensi di colpa di Ernesto. Da anni conduce una doppia vita costellata da menzogne e tradimenti. Agata, siciliana dal carattere ribelle, ignora che il marito la tradisce con prostituti nel degrado di parchi pubblici e toilette di stazioni ferroviarie. Così com'è all'oscuro del terribile segreto che Ernesto custodisce, risalente al loro comune passato di rivoluzionari negli anni Settanta. Scandito da capitoli che si accumulano come istantanee capaci di illuminare il nostro passato prossimo grazie a un particolare, un dettaglio, un'emozione, il romanzo attraversa la memoria intima e pubblica di un uomo che si mette a nudo in una confessione senza sconti.

Celacanto - Marina Serra • ore 20.45

Incontro con CHIARA VALERIO, FABIO GENOVESI e MARIO DESIATI sul tema "Le ossessioni degli scrittori: Matematica, Mare e ..."

Tre scrittori, tre ossessioni. Chiara Valerio, Fabio Genovesi e Mario Desiati si confronteranno sugli argomenti che più di tutti li spingono a indagare dentro di sé, nell'animo degli altri, nelle pieghe della vita, e a trasporre tutto questo in scrittura, in letteratura.



Chiara Valerio è stata ospite del Festival Armonia anche nella scorsa edizione. È nata a Scauri nel 1978 e ha conseguito un dottorato in matematica all'Università Federico II di Napoli. Ha scritto romanzi e racconti, tra cui: A complicare le cose (Robin

2007), La gioia piccola d'esser quasi salvi (Nottetempo 2009), Spiaggia libera tutti (Laterza 2010). Ha tradotto Flush di Virginia Woolf (Nottetempo, 2012). È redattore di "Nuovi Argomenti", scrive per "l'Unità", la "Domenica del Sole 24 Ore" e "Glamour". Collabora con "Ad alta voce" di Radio3. Per Einaudi ha pubblicato Almanacco del giorno prima (2014) e Storia umana della matematica (2016). È stata incaricata di dirigere il programma artistico del Salone "Tempo di Libri" di Milano edizione 2017.



Fabio Genovesi è stato il primo scrittore presentato dal Festival Armonia, nella prima edizione. Non solo per questo, gli siamo particolarmente affezionati. È nato a Forte dei Marmi nel 1974, ed oltre a

Esche vive (2011) ha pubblicato, per Mondadori, i romanzi Versilia Rock City (2008) e Chi manda le onde (Premio Strega Giovani 2015), il diario on the road della sua avventura al Giro d'Italia Tutti primi sul traguardo del mio cuore (2013) e, per Laterza, il saggio cult Morte dei Marmi (2012). Collabora con il "Corriere della Sera" e sta scrivendo per "lo Donna" una serie di reportage letterari dai bar dei luoghi più sperduti d'Italia.



Mercoledì 10 Maggio

Scuola Primaria di Corsano • dalle ore 10.00

Armonia Kids



Gli alunni incontrano SIMONA TOMA

autrice del libro **II Signor Francone** (Giunti)

Scuderie di Palazzo Gallone • ore 16.30



Incontro-laboratorio per lettori dagli 11 anni LO SPAZIO DENTRO a cura di ELISABETTA LIGUORI

Illustrazioni di EMANUELA BARTOLOTTI

Lo spazio dentro (Musicaos 2017), ideato e scritto da Elisabetta Liguori, con illustrazioni di Emanuela Bartolotti, racconta la fase della crescita e della trasformazione, ciò che nel tempo si perde e ciò che rimane, tra dialogo e conflitto, emozioni e paure. Un bambino nasce

e diventa un uomo, infatti, nello stesso spazio in cui altri individui si sforzano di educarlo e si adattano alla necessità di accompagnare, guidare o anche solo osservare il suo cambiamento. Non a caso il termine educare deriva dal latino educere, cioè: trarre fuori, tirar fuori ciò che è dentro. Quindi "cambiare" significa uscire da uno spazio circoscritto, considerando che, dopo esserne usciti, quello spazio non sarà mai più lo stesso.



Chiesa dei Diavoli • ore 18.45

ROBERTO PERRONE

con Gabriella Genisi introduce Michele Turco La seconda vita di Annibale Canessa (Rizzoli, 2017)

Roberto Perrone vive a Milano, ma è nato in Liguria. Lavora al "Corriere della Sera" dove scrive di sport, cucina e viaggi. Ha pubblicato tre romanzi: Zamora e La Lunga (Garzanti) e Averti trovato ora (Mondadori), oltre alla serie per ragazzi "Banana Football Club" e a quattro libri di ricette per tifosi di calcio tutti editi da Fabbri.





Il giornalista e scrittore Roberto Perrone torna al romanzo con un'opera dura, incisiva, coinvolgente al massimo. Parla di Annibale Canessa, che prima di togliersi la divisa dell'Arma e voltare le spalle a tutto aveva fatto della lotta al terrorismo la propria ragione di vita. Poi nel 1984 aveva arrestato Giuseppe Petri, membro del gruppo di fuoco più sanguinario delle BR, ma i suoi superiori lo avevano costretto a farsi da parte, distruggendo in un istante la sua fiducia nella giustizia. Sono passati trent'anni e Petri cade in un agguato in pieno giorno, a Milano. Steso sull'asfalto accanto a lui c'è Napoleone Canessa, il fratello di cui Annibale non ha più saputo nulla da molto tempo. Per l'ex carabiniere è ora di fare i conti col passato, ma anche con una bellissima giornalista che lo marcherà stretto a caccia della verità.

Mercoledì 10 Maggio



Chiesa dei Diavoli • ore 19.45

SARA RATTARO con Francesco Gungui e Michela Santoro

L'amore addosso (Sperling & Kupfer 2017)

Sara Rattaro è nata a Genova. Ha lavorato come informatore farmaceutico prima di dedicarsi completamente alla sua grande passione, la scrittura. È già autrice di cinque romanzi, accolti con successo da librai, lettori e critica, e tradotti in nove lingue: Sulla sedia sbagliata, Un uso qualunque di te, Non volare via (Premio Città di Rieti 2014), Niente è come te (Premio Bancarella 2015), Splendi più che puoi (Premio Rapallo Carige 2016).





È un'autrice veramente prestigiosa la seconda proposta della serata. Sara Rattaro è una delle scrittrici più premiate degli ultimi anni, e non solo in termini di riconoscimenti ufficiali, ma soprattutto in termini di affetto del suo pubblico di lettrici e lettori e (che non guasta) di vendite. Il nuovo romanzo narra di una giovane donna, la cui prima "scena" la sorprende ad attendere con ansia fuori da una stanza d'ospedale. È stata lei a portare lì d'urgenza l'uomo che ora è ricoverato in gravi condizioni. È stata lei a soccorrerlo in spiaggia, mentre passava per caso, dice. Non dice – non può farlo – che invece erano insieme, che sono amanti. Lo stesso giorno, in un'altra ala dell'ospedale, una donna attende notizie del marito, vittima di un incidente d'auto. E adesso, quando la informano che in macchina con il marito c'era un'altra persona, lei non sembra affatto stupita. La prima donna è Giulia. La seconda è ancora Giulia. E il destino, con la sua ironia, ha scelto proprio quel giorno per fare entrare in collisione le due metà della sua vita.

Chiesa dei Diavoli • ore 20.45

ANTEPRIMA NAZIONALE

SIMONA TOMA con Giorgia Salicandro Da domani mi alzo presto (Sporling & Kupfor 2012)

Da domani mi alzo presto (Sperling & Kupfer 2017)

Simona Toma è nata a Lecce nel 1976. Lavora in regia e produzione per il cinema, la televisione e il teatro. Ha esordito per Mondadori con il romanzo young adult Da questo libro presto un film. Sempre per Mondadori, ha pubblicato il romanzo Diario semiserio di una teenager disperata, con lo pseudonimo di Carlotta Fiore. Con Giunti, ha pubblicato un racconto nell'antologia Buon Natale rosa shocking e il romanzo young adult Un bacio dall'altra parte del mare. Nel 2015 ha pubblicato con Sperling & Kupfer Mi chiamano Ada.





Michela ha fatto il grande salto. Dalla sua piccola città del Sud è arrivata a Milano piena di entusiasmo e aspettative. L'ha amata da subito, e quando ha trovato impiego in una famosa agenzia pubblicitaria e anche un fidanzato, ha pensato che tutto quello che voleva era esattamente lì e in quel momento. Peccato che ora, dopo nove anni di vita nella metropoli, le tocchi fare ritorno al paesello, senza lavoro e senza fidanzato. A trentasei anni è comprensibile che non l'abbia presa bene. E che si trascini dal letto al divano di casa dei suoi, fumando una sigaretta dietro l'altra e nutrendosi solo di Lexotan. Per fortuna ci sono l'inarrestabile cugina Giulia e una bimbetta di dieci anni sbucata un giorno sul pianerottolo. Sguardo vispo, parlantina sciolta ma un fardello troppo grande per la sua età, Aurora vive sola con il papà, un bell'uomo schivo e dai modi un po' formali. Sarà lei a scuotere Michela dal suo torpore e, con la saggezza dei dieci anni, a farle capire che la vita ti regala di continuo nuove occasioni. Basta saperle cogliere.



Giovedì 11 Maggio

Istituti Comprensivi di Tricase • dalle ore 9.00

Armonia Kids

Laboratorio "sensoriale" basato sul romanzo

UN SOGNO PER FEO (Vesepia edizioni)

di Giacomo Sances

Scuola Primaria di Specchia • dalle ore 10.00

Gli alunni incontrano FRANCESCO GUNGUI

autore del libro Achille la fuga dal mondo verde (Mondadori)

Scuderie di Palazzo Gallone - ore 19.00

MASSIMO CARLOTTO

Il Turista (Rizzoli 2016)

Introduce Alberto Colangiulo
Performance teatrale di A.Lib.i. Teatro

albi

Massimo Carlotto esordisce nel 1995 con il romanzo-reportage Il fuggiasco, pubblicato da E/o, da cui è stato tratto nel 2003 un film. Per la stessa casa editrice ha scritto, oltre ad Arrivederci amore, ciao, diversi romanzi tra cui La verità dell'Alligatore, Il mistero di Mangiabarche, Nessuna cortesia all'uscita (premio Dessì 1999), Il maestro di nodi (premio Scerbanenco 2003), Niente, più niente al mondo (premio Girulà 2008), Nordest con Marco Videtta (premio Selezione Bancarella 2006), La terra della mia anima (premio Grinzane Noir 2007), Alla fine di un giorno noioso (2011), Respiro corto (2012), Cocaina (2013, con Gianrico Carofiglio e Giancarlo De Cataldo), Il mondo non mi deve nulla (2014), La banda degli amanti (2015).



Per questo incontro con Massimo Carlotto abbiamo pensato a una forma diversa di presentazione, una messinscena realizzata dalla compagnia teatrale A.Lib.I. che sarà sicuramente una piacevole sorpresa per il pubblico. Massimo Carlotto è forse lo scrittore noir più amato in Italia. Per il suo primo libro edito da Rizzoli, ha però deciso di mettersi in discussione affrontando un thriller classico, il cui protagonista è il Turista, un serial killer perfetto, diverso da ogni altro. È un mago del camuffamento, non uccide secondo uno schema fisso e mai due volte nella stessa città o nello stesso Paese: per questo lo chiamano il Turista. In più, non prova empatia né rimorso o paura, esercita un controllo totale sulla propria psicopatia. Anche il più glaciale degli assassini, però, prima o poi commette un passo falso che lo fa finire in gabbia. Succede a Venezia e la gabbia non è un carcere: è una trappola ben più pericolosa, tesa da qualcuno che in lui ha scorto la più letale delle opportunità. Anche Pietro Sambo ha fatto un errore, uno solo ma pagato carissimo. Adesso, ex capo della Omicidi, vive ai margini, con il cuore a pezzi. Poi arriva l'occasione giusta, quella per riconquistare onore e dignità. Ma per prendere il Turista dovrà violare di nuovo le regole, tutte, rischiando molto più della propria reputazione. Massimo Carlotto ci ha abituato a spingere i confini dei generi dove nessuno è mai arrivato. Per scrivere il suo primo thriller ha fatto saltare ogni paradigma, costruendo una macchina narrativa che non offre certezze se non quella dell'adrenalina che mette in circolo.

Giovedì 11 Maggio



Piazza don Tonino Bello • ore 20.30

(in caso di maltempo, Sala del trono di Palazzo Gallone)



ANDREA VITALI con Vera Slepoj e Mario Desiati A cantare fu il cane (Garzanti 2017)

Ancora un incontro straordinario, con un autore raramente intercettabile alle nostre latitudini. Nel secondo appuntamento della serie Libri d'Acqua, sarà presentato il nuovo romanzo di Andrea Vitali. Scrittore molto prolifico, ha esordito nel 1990 con il romanzo breve II procuratore, ispiratogli dai racconti di suo padre; nel 1996 ha vinto il Premio letterario Piero Chiara con L'ombra di Marinetti, ma il grande successo lo ha ottenuto nel 2003 con Una finestra vistalago (Premio Grinzane 2004). Nel 2006 ha vinto il Premio Bancarella con il romanzo La figlia del Podestà; nel 2009 il Premio Boccaccio e il Premio Hemingway. Tra i numerosi romanzi, ricordiamo: nel 2011 La leggenda del morto contento e Zia Antonia sapeva di menta. Nel 2012 Galeotto fu il collier e Regalo di nozze. L'anno successivo escono Le tre minestre, lungo racconto autobiografico edito da Mondadori-Electa e Di llide ce n'è una sola. Nel 2014 Quattro sberle benedette, Premiata ditta Sorelle Ficcadenti e Biglietto, signorinal; nel 2015 La ruga del cretino, scritto con Massimo Picozzi, Le belle Cece, La verità della suora storta, Quattro schiaffi benedetti, Un amore di zitella (tutti editi da Garzanti). Nel 2016 Nel mio paese è successo un fatto strano (Salani), Le mele di Kafka (Garzanti) e Viva più che mai (Garzanti). Da ricordare che con il romanzo Almeno il cappello (Garzanti, 2009) Andrea Vitali ha vinto il Premio Casanova, il Premio Isola di Arturo Elsa Morante, il Campiello sezione giuria dei letterati ed è





stato finalista al Premio Strega.

A cantare fu il cane è ambientato ancora una volta proprio nel suo paese natale, sul Lago di Como. È qui che, nella notte tra il 16 e il 17 luglio 1937, il grido della signora Emerita Diachini in Panicarli spezza il silenzio: "Al ladro! Al ladro!". Il losco figuro avvistato dalla signora e acciuffato dalla guardia è Serafino Caiazzi, noto tanto per i piccoli reati quanto per le sue incapacità criminali, che sono spesso causa dei suoi fallimenti. Sembra logico dedurre che il ladro debba essere lui, ma il maresciallo ha bisogno di prove e decide di porgere visita alla signora Diachini in Panicarli che, purtroppo, non risponde al campanello; in sua vece risponde il cane, un bastardino ringhioso e aggressivo che incute non poco timore nel maresciallo. Con questo nuovo romanzo, Andrea Vitali presenta al lettore un'accattivante indagine in cui le tresche di paese si intrecciano agli sforzi dei carabinieri, e il pettegolezzo si propaga come le onde del lago, ghiotto di ogni curiosità, come quella della principessa eritrea Omosupe, illusionista del circo Astra per le sue performance, ma soprattutto per il suo ombelico scandalosamente messo in mostra. Si dice che un giovanotto del paese abbia perso la testa per lei.



Venerdì 12 Maggio

I.I.S.S. "Salvemini" - Alessano - ore 10.00 Armonia a Scuola



incontra gli studenti e discute sul tema "La psicologia dell'amore"

Scuderie di Palazzo Gallone • ore 18.00



GIUSEPPE LATERZA

Con la cultura non si mangia? Falso! Introduce Mario Carparelli

L'editore Giuseppe Laterza propone al pubblico una riflessione relativa all'importanza anche economica del settore culturale italiano. Nonostante nel recente passato vi siano stati ministri che hanno obiettato che "con la cultura non si mangia", Laterza dimostrerà come ciò sia falso e come invece partendo proprio da questo settore anche aree periferiche, come ad esempio la Puglia, possano diventare snodi cruciali e produrre ricchezza e benessere per quanti vi operino.

Scuderie di Palazzo Gallone • ore 18.45

SILVIA AVALLONE

con Paola Moscardino

Da dove la vita è perfetta (Rizzoli 2017)

Silvia Avallone è nata a Biella nel 1984. Sue poesie e racconti sono apparsi su "ClanDestino" e "Nuovi Argomenti". Ha pubblicato la raccolta di poesie Il libro dei vent'anni (Edizioni della Meridiana, Firenze 2007), vincitrice del premio Alfonso Gatto per l'opera prima. Per Repley's Film ha scritto Un'attrice e le sue donne su Anna Magnani (2008). Nel 2010 è uscito il suo romanzo di esordio, Acciaio edito da Rizzoli e con il quale si è classificata seconda al Premio Strega 2010. Dal libro è stato tratto l'omonimo film con Michele Riondino e Vittoria Puccini. Nel 2013 ha scritto il secondo romanzo. Marina Bellezza.





Il ritomo alla scrittura di Silvia Avallone, dopo l'esperienza della maternità, regala ai lettori un gioiello. È la storia raccontata in Da dove la vita è perfetta, ambientato in un quartiere vicino alla città ma lontano dal centro, con molte strade e nessuna via d'uscita. C'è una ragazzina di nome Adele, che non si aspettava nulla dalla vita, e invece la vita le regala una decisione irreparabile. C'è Manuel, che per un pezzetto di mondo placcato oro è disposto a tutto ma sembra nato per perdere. Ci sono Dora e Fabio, che si amano quasi da sempre ma quel "quasi" è una frattura divaricata dal desiderio di un figlio. E poi c'è Zeno, che dei desideri ha già imparato a fare a meno, e ha solo diciassette anni. Un intreccio di attese, scelte e rinunce che si sfiorano e illuminano il senso più profondo dell'essere madri, padri e figli. Silvia Avallone ha parole come sentieri allungati oltre un orizzonte che davamo per scontato. Fa deflagrare la potenza di fuoco dell'età in cui tutto accade, la forza del destino che insegue chi vorrebbe solo essere diverso. Sedetevi con lei su una panchina e guardate lontano, per scoprire che un posto da dove la vita è perfetta, forse, esiste.

Venerdì 12 Maggio



Scuderie di Palazzo Gallone • ore 20.00

Presentazione della collana Sabot/Age (E/O)

con Massimo Carlotto e Colomba Rossi

A seguire

GIORGIA LEPORE

Angelo che sei il mio custode (E/O 2016)

LUIGI R. CARRINO

Alcuni avranno il mio perdono (E/O 2017)

«In questo Paese se c'è un'esigenza è quella di realtà». Così Massimo Carlotto nella sua presentazione della collezione Sabot/Age per l'editrice E/O, ormai sei anni fa. «Ci siamo accorti che il noir poteva essere uno strumento utile in tal senso, perché questo genere ha sempre avuto il merito di saper leggere la realtà». Da qui l'idea di una nuova collana con romanzi freschi, scritti da giovani e nuovi autori «per sabotare il silenzio quotidiano su temi inquietanti eppure rigorosamente taciuti». Insieme alla direttrice editoriale Colomba Rossi, Massimo Carlotto trarrà un bilancio rispetto a quel primo intendimento, e descriverà gli sviluppi presenti e futuri di questa collana che diventa, sempre più, il punto di riferimento per gli amanti del noir italiano. A seguire, Massimo Carlotto e Colomba Rossi presenteranno due dei "cavalli di razza" della scuderia.



Giorgia Lepore



Luigi Carrino



Giorgia Lepore vive a Martina Franca. Con L'abitudine al sangue (Fazi, 2009) è stata finalista al Premio Acqui Storia. Le Edizioni E/O hanno pubblicato I figli sono pezzi di cuore, nel 2015, e il nuovo libro Angelo che sei il mio custode nel 2016.

Il protagonista è di nuovo l'ispettore Gerri Esposito, tornato al lavoro dopo alcuni mesi di convalescenza e di sospensione dal servizio. Si indaga sul ritrovamento dello scheletro di un bambino e sulla scomparsa di due minori. Le indagini conducono a un posto antico e importante del Gargano: il Santuario di San Michele a Monte Sant'Angelo. In questo luogo si venera l'Arcangelo, ed è proprio lui ad avere un ruolo chiave nella vicenda. Giorgia Lepore, con questo volume, ci regala un noir denso e profondo, dove ossessioni e segreti si rivelano nei meandri dell'animo umano e nelle viscere della terra.



Luigi Romolo Carrino (napoletano, classe 1968) con una scrittura fluida, inesorabile ma vera ci regala uno spaccato di Napoli di cui tutti sanno e sparlano, ma che nessuno davvero conosce così a fondo. Fra le sue opere ricordiamo i romanzi Acqua Storta (Meridiano Zero, 2008) e Pozzoromolo (Meridiano Zero 2009, selezionato nel 2011 per il Premio Strega), Esercizi sulla madre (Perdisa Pop 2012, selezionato nel 2013 per il Premio Strega). Nella collana Sabotage di E/O ha qià pubblicato La buona legge di Mariasole, del 2015.

Il nuovo romanzo è ambientato nella Napoli di oggi, straziata da una guerra tra fazioni che dura ormai da otto anni. Il sangue camorrista si è confuso col sangue degli innocenti. Mariasole Simonetti è a capo della federazione di clan "Acqua Storta" dalla notte in cui uccise il boss reggente davanti agli occhi della madre, la potente Angela Lieto. In quella stessa notte Aldo Musso, fratello del capoclan dell'omonima famiglia, pagò con la vita i dubbi sollevati sulla reggenza di Mariasole. Mentre prosegue il gioco di sangue fra i potenti, il figlio sedicenne di Mariasole, Antonio, scalpita per diventare il capo di un gruppo di piccoli criminali.



Sala del Trono di Palazzo Gallone - ore 11.00 Armonia a Scuola

Premio letterario nazionale "Porta d'Oriente"

Conferimento del premio letterario nazionale "Porta d'Oriente" a Matilde Civilla, autrice della poesia "Messaggio in bottiglia", allieva dell'Istituto Comprensivo di Acquarica del Capo accompagnata dall'insegnante Pina Biasco. Consegneranno il premio Vera Slepoj dell'Associazione Libri d'Acqua e Concetta Fazio Bonina dell'Associazione Porta d'Oriente e responsabile per la Puglia dell'Associazione Libri d'Acqua.



L'Associazione Porta d'Oriente - Libero Sviluppo Mediterraneo - si riconosce nei valori della solidarieta' sociale, civile, culturale e promuove la ricerca per lo sviluppo e la tutela del territorio. L'Associazione si pone, come scopo fondamentale, la diffusione di discipline tese allo sviluppo culturale e civile dei cittadini ed

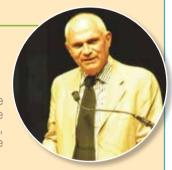
orientate alla realta' socio-culturale-economica del territorio locale e dei Paesi del Mediterraneo, allo scopo di sviluppare una comune identità mediterranea anche attraverso la programmazione di iniziative di turismo culturale locale che miri a far conoscere il patrimonio culturale della nostra terra e a fare acquisire l'orgoglio delle proprie origini.

Sala del Trono di Palazzo Gallone - ore 11.30

GIAN ARTURO FERRARI

Lectio magistralis "Con la cultura si costruisce il proprio futuro (e quello degli altri)"

Gian Arturo Ferrari terrà una lectio agli studenti del triennio delle scuole superiori di Tricase e Alessano, in cui si metterà in evidenza le mille opportunità di lavoro che possono realizzarsi nel campo della cultura, della scrittura, dell'editoria, oltre che l'esigenza di avere una solida base culturale per riuscire ad emergere in qualsiasi settore lavorativo.



Gian Arturo Ferrari è Vicepresidente di Mondadori Libri spa e Presidente di Rizzoli libri spa, la società nata dopo l'acquisizione di RCS Libri da parte del gruppo Mondadori, nel 2016. In passato, fra le altre cose, è stato Presidente del Centro per il Libro e la Lettura e direttore generale della divisione libri Mondadori. «È l'uomo più potente dell'editoria italiana e questa posizione gli piace moltissimo. Nei corridoi felpati della Mondadori lo chiamano Il Professore» (Caterina Soffici).

Nel 2014 ha pubblicato per Bollati Boringhieri il volume Libro, un omaggio all'oggetto che ha caratterizzato tutta la sua vita.



ZOLLINO - S.S. 16 Zona Industriale - Tel. 0836 600661 www.lachifarma.com

Scuderie di Palazzo Gallone - ore 18.00

ELENA VARVELLO

con Tiziana Cazzato introduce Serena Colazzo La vita felice (Einaudi 2016)

Elena Varvello è nata a Torino. Ha pubblicato le raccolte di poesie Perseveranza è salutare (Portofranco, 2002) e Atlanti (Canopo, 2004). Con i racconti L'economia delle cose (Fandango, 2007) ha vinto il Premio Settembrini, è stata selezionata dal Premio Strega e nel 2008 ha vinto il Premio Bagutta Opera prima. Nel 2011 ha pubblicato il suo primo romanzo, La luce perfetta del giorno (Fandango). È docente presso la Scuola Holden di Torino.



Elia ha sedici anni ed è un ragazzo solitario. Suo padre è stato licenziato e ha cominciato a comportarsi in modo strano. Elia prova a decifrare ciò che accade, mentre sua madre sembra non voler vedere. Fino alla notte d'agosto dopo la quale nulla sarà piú come prima: la piccola comunità di Ponte si sveglia sconvolta per il rapimento di una ragazza, salita la sera precedente su un furgone e poi svanita in mezzo ai boschi. Ma quell'estate per Elia è anche segnata dall'attrazione per Anna Trabuio, dall'amicizia per suo figlio Stefano, dalla scoperta lacerante dei propri desideri e dell'istinto di sopravvivenza. A raccontare tutto questo è Elia trent'anni dopo. Elena Varvello ha scritto una storia di formazione diversa da tutte le altre, che cattura il lettore con una lingua cesellata, dura e trasparente. La vita felice è un meccanismo a orologeria: il ticchettio inarrestabile che avvertiamo, pagina dopo pagina, è quello di una famiglia che sta per essere travolta. Accade tutto in una notte, e quella che era una minaccia diventa una ferita che non si può piú cancellare.

Scuderie di Palazzo Gallone - ore 19.00



VERA SLEPOJ con Gian Arturo Ferrari La psicologia dell'amore (Mondadori 2015)

Vera Slepoj è una delle operatrici culturali più dinamiche e innovative nel panorama culturale italiano. Affianca alla sua professione di psicologa e psicoterapeuta anche una formidabile attività di scrittrice e di organizzatrice di festival ed eventi. Ha pubblicato Capire i sentimenti (Mondadori, 1996), Cara TV con te non ci sto più (insieme a Marco Lodi e Alberto Pellai, Franco Angeli, 1997), Legami di famiglia (Mondadori, 1998), Le ferite delle donne (Mondadori, 2002), Le ferite degli uomini (Mondadori, 2004), L'età dell'incertezza. Capire l'adolescenza per capire i nostri ragazzi (Mondadori, 2008).





L'amore è strettamente connesso alla riproduzione della specie, e dunque alla biologia, ma è anche totalmente culturale: infatti ha una storia, che emerge dalle modalità con cui, nelle diverse epoche, viene rappresentato. E anche se non ci piace ammetterlo, il modo in cui amiamo è plasmato dallo spirito del tempo. Ecco quindi che riflettere sulla genesi, sulla funzione e sull'evoluzione dell'amore può aiutare a ridargli un senso e a viverlo quindi con maggiore consapevolezza, evitando di esserne solo travolti. Per saperne di più su questa "follia", il nuovo libro di Vera Slepoj propone una lettura che affronta la sua storia, la sua mitologia, la sua psicologia e il suo status attuale: da Platone a Casanova, da Freud alle teorie psicologiche più recenti, dall'amor cortese alle chat su Internet. Per imparare a conoscere i meccanismi profondi del cuore e ad avere finalmente sentimenti sani.



Sala del Trono di Palazzo Gallone • ore 20.00

ANTONELLA LATTANZI

con Giorgia Lepore

Una storia nera (Mondadori 2017)

Antonella Lattanzi è nata a Bari nel 1979. Vive a Roma. Devozione (Einaudi Stile libero, 2010) è il suo primo romanzo, seguito da Prima che tu mi tradisca (entrambi per Einaudi). Ha collaborato al programma Tv "Le invasioni barbariche", mentre per il cinema ha scritto le sceneggiature di Fiore, di Claudio Giovannesi.





Il libro di Antonella Lattanzi ha avuto un'accoglienza trionfale da parte del pubblico italiano. È una storia fosca, impegnativa, avvincente: una storia nera. Siamo a Roma, 7 agosto 2012. Il giorno dopo la festa di compleanno della figlia minore, Vito Semeraro scompare nel nulla. Carla e i ragazzi lo cercano disperatamente; e non sono gli unici, perché Vito da anni ha un'altra donna e un'altra quasi figlia, una famiglia clandestina che da sempre relega in secondo piano. Ma ha anche dei colleghi che lo stimano e, soprattutto, una sorella e un padre potenti, giù a Massafra, in Puglia, i cui amici si mobilitano per scoprire la verità a modo loro. Sarà però la polizia a trovarla, una verità. E alla giustizia verrà affidato il compito di accertarla. Ma in questi casi può davvero esistere una sola, chiara, univoca verità? Antonella Lattanzi, voce unica nel panorama letterario contemporaneo, costruisce un meccanismo narrativo miracoloso – un giallo, un noir, una storia d'amore – popolato di creature splendidamente ambigue. Attraverso una macchina linguistica prodigiosa e un ritmo incalzante e cinematografico, percorre in funambolico equilibrio il crinale che separa bene e male, colpa e giustizia, amore e violenza.

Sala del Trono di Palazzo Gallone • ore 21.00

ILARIA MACCHIA

Ho visto un uomo a pezzi (Mondadori 2017)

Ilaria Macchia è nata e cresciuta a San Donato, un piccolo paese della provincia di Lecce. È laureata in Cinema, e ha studiato al Centro Sperimentale di Cinematografia. Vive a Roma e lavora come sceneggiatrice. Ho visto un uomo a pezzi è il suo primo libro.





Ilaria Macchia è indicata da molte voci come la promessa letteraria del momento. Il libro si compone di sette racconti, sette piccole esplosioni, sette pezzi della vita di una donna. La protagonista di queste storie si chiama Irene. Questi racconti fotografano i momenti in cui la sua vita ha subìto uno strappo: la volta che è andata al funerale di una sconosciuta, la volta che si è innamorata di un ragazzo che le è andato a sbattere addosso in un vicolo di Lecce, la volta che si è rifugiata con suo figlio in un armadio per nascondersi dai fantasmi, la volta che sua sorella l'ha battuta in una gara di nuoto, la volta che i suoi genitori le sono sembrati bambini, e le mille volte che è tornata da Piero, l'unico uomo che Irene non riesce a lasciare. La prima prova letteraria di Ilaria Macchia è una costellazione di congegni narrativi esatti, che – legati tra loro da fili invisibili, spazi duttili che invitano a essere colmati con l'immaginazione – costruiscono il ritratto di una donna complessa. La materia prima di cui è fatta la sua storia è una scrittura essenziale, sfacciata, a tratti violenta, che si fa largo con prepotenza nel nostro animo e, guardandoci in faccia, sembra chiederci conto di chi siamo.













Domenica 14 Maggio

Palazzo Comi - Lucugnano - ore 9.30 > 12.30

Seminario di scrittura

LE STORIE SONO FIUMI. L'ARTE DI RACCONTARE

A cura di **Elena Varvello** (docente presso Scuola Holden di Torino)

La scrittura è musica e la musica per me coincide col linguaggio.

Elena Varvello



Torna il seminario di scrittura del Festival Armonia con una lezione di Elena Varvello, dalla prestigiosa Scuola Holden di Torino.

L'arte di raccontare è un lungo viaggio. I passi sono tanti: la prima frase, la costruzione di un personaggio, la trama, i dialoghi, il finale. Un viaggio che faremo insieme, alla scoperta delle nostre storie, di cosa ci richieda e cosa ci regali la scrittura.

Quota di iscrizione € 15,00. Termine per le iscrizioni: 12 maggio - Per info: 349.4262621



OPERATORI TURISTICI TRICASE TERRA DEI 5 CASTELLI

info@operatorituristicitricase.it - 389 948 91 06 www.operatorituristicitricase.it





Anime Sante ristorante

Tricase Porto Lungomare C. Colombo Cell. 339 7984291

Domenica 14 Maggio



La Rena di Tricase Porto - ore 17.00

ANDREA PIVA

con Edoardo Winspeare e Alessandro Valenti introduce Antonio Errico

L'animale notturno (Giunti 2017)

Andrea Piva, nato nel 1971, esordisce nel 2000 scrivendo LaCapaGira, film diretto dal fratello Alessandro, che vince il David di Donatello, il Nastro d'argento e il Ciak d'oro per la migliore opera prima. Nel 2002 scrive il film Mio cognato, e nel 2008 firma la sceneggiatura di Galantuomini, per la regia di Edoardo Winspeare. Nel 2006 esordisce come narratore pubblicando da Einaudi il romanzo Apocalisse da camera. Nel 2009 inizia la carriera di giocatore di poker professionista diventando in breve uno dei nomi di maggiore spicco della scena online internazionale.



Fare un sacco di soldi, a tutti i costi. Vittorio non ha dubbi: è questo l'unico modo di sfuggire al grigiore della sua vita attuale. Sceneggiatore appassionato e idealista, a soli trent'anni è già riuscito sia a sfondare che a clamorosamente fallire e oggi la sua carriera è decisamente in stallo. Così, tra donne, alcol, droga e passeggiate con il naso all'insù in una Roma dalla bellezza che stordisce, il bisogno di soldi diventa presto una drammatica urgenza. Ed è a questo punto che Vittorio si imbatte nel Senatore, un ricco ultraottantenne ieratico e sapiente con l'ossessione del gioco d'azzardo. Il Senatore inizierà Vittorio ai segreti della statistica e della matematica probabilistica. È il 2006, e il Texas Holdem, una variante spettacolare del nostro poker, sta prendendo piede in tutto il mondo. Un romanzo anomalo e sorprendente, profondo e leggero a un tempo, ricco di umorismo, di intelligenza, di azione, di stile, di personaggi, di frustrazione, ma anche di speranza e tensione ideale. In una parola, di vita.

La Rena di Tricase Porto - ore 18.00

WANDA MARASCO

con Michela Santoro e Giuseppe Russo

La compagnia delle anime perse (Neri Pozza 2017) Candidato al Premio Strega 2017

Wanda Marasco, napoletana, è scrittrice, attrice e regista. Riceve il Premio Montale per la poesia con la raccolta Voc e Poè (Campanotto 1997) e il Premio Bagutta Opera Prima per il romanzo L'arciere d'infanzia (Manni 2003). Con la Neri Pozza pubblica nel 2015 il romanzo Il genio dell'abbandono arrivando tra i dodici finalisti del Premio Strega 2015.



Dalla splendida collina di Capodimonte nota come «la Posillipo povera», Rosa osserva Napoli e ripensa alla madre morta. C'è qualcosa che la unisce a quella donna, qualcosa che va oltre il legame di sangue e che risiede in «un guasto» che ha marchiato le vite di entrambe. Alla ricerca di quel guasto, Rosa rivive la storia di sua madre, Vincenzina, dall'incontro con il suo futuro padre, Rafele, alla nascita di un amore nato in mezzo alla povertà e alla lordura del borgo dei Vergini. Ma il flusso di memoria di Rosa è una giostra che non può fermarsi. E allora davanti agli occhi le appaiono per magia anche altre persone. «Anime finte» che, come gli attori di una compagnia teatrale, salgono sul palco e recitano la loro parte. Una galleria di gente esclusa dalla storia a cui Rosa sente di dover restituire quella dignità che è stata rubata loro dalla società. Perché la povertà non finisce mai, pensa Rosa, è la gente che decide di dimenticarla.



Domenica 14 Maggio

Magna Grecia Mare - Tricase Porto - ore 19.00

OLIVIER BOURDEAUT

con Angiola Codacci Pisanelli e Giuseppe Russo

Aspettando Bojangles

(Neri Pozza 2016)

Dopo Jeffery Deaver, anche quest'anno il Festival Armonia regala ai lettori salentini il piacere di incontrare un grandissimo scrittore straniero. L'ospite è Olivier Bourdeaut, classe 1980, il cui romanzo d'esordio "Aspettando Bojangles" è stato la rivelazione della recente stagione letteraria francese, accolto da uno strepitoso successo di pubblico e di critica. In Italia, Massimo Gramellini ne ha decretato l'irrinunciabilità quando, lo scorso maggio, ha dichiarato che partendo in vacanza «in valigia infilerò un romanzetto francese, Aspettando Bojangles di Olivier Bourdeaut, che mi ha stregato fin dalle prime battute. Parla di un bambino speciale e di una mamma che cambia nome ogni giorno e sa toccare i tasti del cuore senza mai impigliarsi in quello della retorica».

«Aspettando Bojangles è una storia che fa "sorridere le lacrime e piangere l'allegria"»

(G. Ciullo "La Repubblica")





Immaginate di essere un bambino e di avere un padre che non chiama mai vostra madre con lo stesso nome. Immaginate poi che a vostra madre quest'abitudine non dispiaccia affatto, poiché tutte le mattine, in cucina, tiene lo squardo fisso e allegro su vostro padre, col naso dentro la tazza di latte oppure col mento tra le mani, in attesa del verdetto; e poi, felice, si volta verso lo specchio salutando la nuova Renée, o la nuova Joséphine, o la nuova Marylou... Se immaginate tutto questo, potete mettere piede nel fantastico universo familiare descritto dal bambino in queste pagine. Un universo in cui a reggere le sorti di tutto e tutti è Renée, Joséphine, Marylou... la madre. Renée, Joséphine, Marylou, o anche, ogni 15 febbraio, Georgette, ama ballare con suo marito sempre e ovunque, di giorno e di notte, da soli e in compagnia degli amici, al suono soprattutto di Mister Bojangles di Nina Simone, una canzone gaia e triste allo stesso tempo. Per il resto del tempo si entusiasma e si estasia per ogni cosa, trovando incredibilmente divertente l'andare avanti del mondo. E non tratta il suo piccolo né da adulto né da bambino, ma come un personaggio da romanzo. Un romanzo che lei ama molto e nel quale s'immerge in ogni momento. Di una sola cosa non vuole sentire parlare: delle tristezze e degli inganni della vita; perciò ripete come un mantra ai suoi: «Quando la realtà è banale e triste, inventatemi una bella storia, voi che sapete mentire così bene». La realtà, però, è a volte molto banale e triste, così scioccamente triste che occorre più di una prodigiosa arte del mentire per continuare a gioire del mondo.

Domenica 14 Maggio







È la prima volta che un libro ha la propria colonna sonora. La sua uscita, infatti, è stata preceduta dalla trasmissione, in radio e in digitale del nuovo singolo dei Tiromancino, dal medesimo titolo Dove tutto è a metà. Il brano fa da sfondo musicale alle storie dei protagonisti del romanzo, così come il Morrison Café, tempio della scena musicale alternativa romana, ne rappresenta la quinta scenica. Qui il giovedì sera suonano i Bangers, vent'anni e un rock «come un cielo sterminato e altissimo, bianco di nuvole trascinate via da un vento violento». Lodo è il cantante. Grande talento e un'assodata allergia al palcoscenico, occhi azzurri magnetici e un'energia irrequieta che attende di potersi sprigionare, se solo lui sapesse come farlo. Lodo è innamorato di Giulia, una ragazza intensa e carismatica che con la sua sola presenza è in grado di mandarlo in tilt e azzerargli i pensieri. Libero Ferri è un cantautore pop che un tempo riempiva gli stadi, ma dopo un paio di dischi sbagliati non riesce a venir fuori da un terribile blocco creativo. Accanto a lui Luna, la sua bellissima moglie, affermata press agent, sicura di sé, che da anni lo sostiene, ma che Libero teme di perdere, come ha perso il successo e la fama. Strade che parrebbero destinate a non incontrarsi mai, quelle di Lodo e Libero, ma quando invece si incrociano, ecco scoccare la scintilla in grado di rimettere tutto in gioco. Coniugando talenti e temperamenti in una jam session inattesa e sorprendente, Federico Zampaglione e Giacomo Gensini danno vita a un romanzo fresco, generoso e pieno di ritmo, che racconta l'amicizia, i sogni e le passioni di donne e uomini di generazioni diverse, disperatamente, come tutti, alla ricerca della felicità.



L'azienda della famiglia De Francesco nasce nel 1971 dalla grande esperienza e dalla fortissima volontà del suo Presidente, Pietro De Francesco. Insieme a lui, i figli Luciano, Tina e Franco che continuano, con tenacia e determinazione, a dirigere un'azienda sempre in crescita e in continua evoluzione. Accanto a loro uno staff giovane, competente e pieno di entusiasmo, oltre a personale tecnico altamente specializzato. Sempre in linea con il mutamento e il perfezionamento delle esigenze dei clienti, il management sostiene l'innovazione, il miglioramento continuo e l'implementazione di nuove tecniche per la realizzazione di prodotti capaci di trasferire davvero l'emozione del colore e la magia del tatto laddove, fino a ieri, l'alluminio riusciva a offrire solamente la fredda sicurezza dell'indistruttibilità.



SURANO - S.S. 275 km 14,400 Tel. 0836 935200

www.dfvonline.it



AGRITURISMO SANTE LE MUSE



SALVE Via S. Castromediano Cell. 342 791 1059 SONO STATO DA JUN'ALTRA PARTE



SONO STATO ALLA

TRATTORIA da IOLANDA

dal 1970

LUCUGNANO

seguici sui social







Sistema di Gestione Alberghiera via App

www.marss.eu









IDROSERVICE ITALIA





ACQUARICA DEL CAPO www.idroserviceitalia.com



TRICKS

Via Tito Schipa - TRICASE Tel. 0833 542694



Lucugnano (Le) | s.s. 275 Km 21 | 0833.784578 | 338.4358478

www.centroassistenzauto.it



ALESSANO - Via Cesare Raho, 8/C Tel. 0833 522519 - Cell. 340 77 07 816







TRICASE - Piazza Pisanelli - Tel. 0833 772585



Via Gioacchino Toma N. 15 TRICASE (LE) - IT T +39 0833 546827

www.gritacafe.it

LA RUA DE LI TRAVAJ

Via Felice Cavallotti, 44 Cell. 349 058 4531





































PROMO RISPARMIO

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

da € 70,00 al mese

4,5 da € 105,00 al mese

6 kWp da € 130,00 al mese

FINANZIAMENTO* con FIDITALIA

DETRAZIONE FISCALE FINO AL 65%

* salvo approvazione finanziaria

NUMERO VERDE

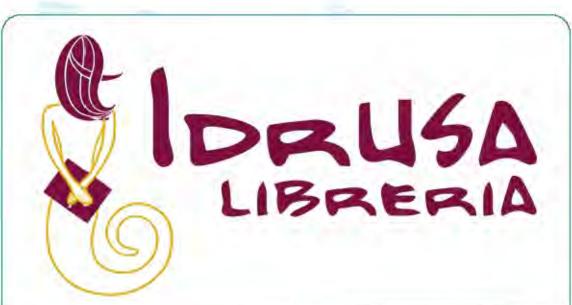
800 27.28.50

Per informazioni:

Sevil ENERGIA CASARANO

C.so XX Settembre, 185

info@sevilenergia.com www.sevilenergia.com



Via Carlo Sangiovanni - **ALESSANO** (Le) Tel. **0833 781747** Iibreriaidrusa@libero.it - www.libreriaidrusa.it

Locanda del Levante

TRICASE - PIAZZA DELL'ABATE ANTICA PIAZZA DELLE VERDURE TEL. 0833 546678

